



SVILUPPO ECONOMICO

Dalla Regione
84 milioni di euro
per l'Agricoltura

La direzione Agricoltura della Regione Lazio, su indicazione dell'assessore all'Agricoltura e al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini, ha pubblicato i bandi pubblici relativi agli interventi, previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027, riguardanti gli "Investimenti produttivi per la competitività delle aziende agricole" (SRD01), gli "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" (SRD13-Az.1) e gli "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" (SRD13-Az.2), per uno stanziamento totale di 84 milioni di euro. • Il primo avviso, per il quale sono a disposizione 54 milioni di euro, è finalizzato al potenziamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e all'accrescimento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. • Il secondo bando, dal valore di 27 milioni di euro, è destinato agli "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". L'intervento ha come obiettivo quello di promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati agricolo, agroalimentare e agroindustriale. • Il terzo provvedimento, al quale sono destinati 3 milioni di euro, favorisce l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi. «Con la pubblicazione di questi bandi mettiamo a disposizione delle imprese importanti risorse che contribuiranno in maniera significativa al loro sviluppo economico e produttivo», ha spiegato l'assessore Giancarlo Righini. Sul sito della Regione Lazio è possibile scaricare il testo specifico delle determinazioni, per le quali la scadenza è fissata al 28 febbraio 2025.

Bando da oltre 9 milioni di euro per 44 comuni delle cinque province del Lazio

Rifiuti, obiettivo differenziata

Potenziamento della Raccolta

L'assessore Ghera: "Aumentare le percentuali della differenziata è una priorità della Regione e per questo continueremo a sostenere i progetti che vanno in questa direzione"

È di 9 milioni, 337mila e 217,50 euro il totale finanziato dalla Regione a favore di 44 Comuni delle 5 province del Lazio messi a disposizione dal bando per il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. «L'adesione al bando è andata oltre le aspettative e questo denota la forte volontà delle amministrazioni nel voler contribuire a rendere la nostra regione virtuosa anche in materia di rifiuti. Aumentare le percentuali della raccolta differenziata è una delle priorità della Regione Lazio e per questo continueremo a sostenere tutti i progetti che vanno in questa direzione», dichiara l'assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera. Nel dettaglio i fondi assegnati provincia per provincia: Nella Città Metropolitana di Roma Capitale sono 17 i Comuni risultati idonei, finanziati per un totale di 3 milioni e 336mila 968,08 euro. I Comuni sono: Ardea, Capranica Prenestina, Castel Gandolfo, Cervara di Roma, Ciampino, Civitavecchia, Collesubano, Gerano, Marino, Monte Porzio Catone, San Cesareo, San Polo dei Cavalieri, Segni, Subiaco, Tivoli, Valmontone e Zagarolo. Nella provincia di Latina il finanzia-

mento andrà a 6 Comuni per un totale di 1 milione e 223mila 735,40 euro. I Comuni interessati sono: Campodimele, Cisterna di Latina, Lenola, Monte San Biagio, Roccagorga e Sezze. Nella provincia di Frosinone andranno 3 milioni 357mila e 747,80 euro per 14 Comuni: Castelnuovo Parano, Castrocielo, Cervaro, Filettino, Guarcino, Pofi, Pontecorvo, San Donato Val di Comino, San Vittore del Lazio, Sora, Strangolagalli, Terelle e Torre

Cajetani. Beneficerà dei fondi anche l'Unione Cinque Città (formata dai Comuni di Aquino, Castrocielo, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Terelle e Villa Santa Lucia); questo finanziamento non comporterà investimenti nei Comuni di Castrocielo e Terelle che hanno provveduto in autonomia a presentare un progetto ciascuno. Nella provincia di Viterbo sono 4 i Comuni che hanno ottenuto le risorse: Bassano in

Teverina, Capranica, Tarquinia e Tuscania; il totale erogato sarà di 664mila e 305,22 euro. In provincia di Rieti, il totale finanziato è di 754mila e 461 euro, a beneficio dei Comuni di Marcellino e Poggio Bustone, oltre che della Comunità Montana del Turano, formata da 11 Comuni (Collalto Sabino, Collegiove, Belmonte in Sabina, Ascrea, Castel di Torà, Colle di Torà, Nespolo, Paganico Sabino, Rocca Sinibalda, Longone Sabino e Turania).

Trasporti

Disservizi sulla rete ferroviaria laziale, la Regione convoca RFI e Trenitalia

L'assessore ai Trasporti e alla Mobilità della Regione, Fabrizio Ghera, ha programmato un incontro con i vertici di Rfi e Trenitalia per approfondire e avere rassicurazioni sulle misure che le due società intendono mettere in campo per ridurre l'impatto dei disagi che, negli ultimi mesi, stanno determinando numerose indisponibilità sulla rete ferroviaria della regione. Nella missiva si legge: "Sono stati segnalati guasti ai deviatori, ai circuiti di binario, alle sezioni di blocco, agli impianti di segnalamento e ai passaggi a livello oltre a eventi esterni di varia natura. Inoltre, la realizzazione dei numerosi investimenti sulla rete ferroviaria, finalizzati al potenziamento dell'infrastruttura, determinano importanti indisponibilità della stessa, rendendo poi difficile il conseguimento dei risultati adeguati ad una regolarità del servizio".

Trasporti, nuova giornata di sciopero



a pagina 8

Mortale a L'Aquila, la vittima ha 26 anni

Niente da fare per Aurora D'Alessandro, si era appena laureata. L'incidente causato da un giovane risultato positivo al drug test

Era circa mezzanotte, in via Antica Arischia a L'Aquila. Lo scontro è avvenuto frontalmente. È stato violentissimo. Per Aurora D'Alessandro non c'è

stato niente da fare. La giovane, di Carsoli, aveva 26 anni, si era appena laureata. A bordo di una Volkswagen Fox è stata centrata da un SUV Mercedes guidato da

un coetaneo che successivamente è risultato positivo al test antidroga. In base ad una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, pare che il SUV

avrebbe invaso la corsia opposta andando ad impattare l'auto guidata da Aurora. I tentativi dei sanitari del 118 intervenuti per rianimare la ragazza sono

stati vani. Sul posto anche carabinieri e vigili del fuoco. Auto sequestrate e il giovane che ha provocato l'incidente denunciato per omicidio stradale.

Accoltellato per una lite, muore 68enne

Mercoledì sera nel centro storico di Caprarola un giovane di 35 anni avrebbe accoltellato l'anziano uccidendolo. Indagano i Cc

A Caprarola, nel viterbese, un uomo di 68 anni è morto dopo essere stato accoltellato da un 35enne. Erano circa le 21 di

mercoledì sera quando, in via Mazzini, nel centro storico del paese, si è verificato l'irreparabile. Una vicenda sulla quale

stanno indagando i carabinieri della locale stazione, coadiuvati dal comando provinciale di Viterbo.

L'autore del gesto, anche lui residente del posto, è stato fermato poco dopo dai militari. Sono ancora oscuri i motivi

che hanno innescato la lite tra i due che è poi sfociata in violenza fino ad arrivare alle armi.

La ministra Santanché sul 25 novembre: "Molti uomini hanno ancora paura dell'emancipazione femminile"

Turismo, la tassa di soggiorno va rivista con proporzionalità

"Credo che bisogna fare la revisione della tassa soggiorno. I Comuni che la applicano sono poco meno di 1000 su 8000 circa. Siccome noi sappiamo che l'Italia oggi è tutta turistica, dobbiamo dare la possibilità ai sindaci di poterla applicare. Poi un altro elemento è quello della proporzionalità. Nessuno di noi vuole criminalizzare la ricchezza o mettere ostacoli al turismo di lusso che è fondamentale per la nostra Nazione ma se una persona va in una suite e spende 1500 euro al giorno è logico che possa spendere un po' di più" - ha detto la Ministra del Turismo Daniela Santanché alla XXIV Edizione della rassegna Italia Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline, in corso oggi presso Triennale Milano. Italia, cosa dai al mondo? È il titolo di questa edizione che coincide con la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. Santanché ha poi parlato della giornata internazionale contro la violenza sulle donne che ricorre oggi. "Mi piacerebbe che un giorno non ci fosse più questa giornata, vorrebbe dire che gli uomini prenderanno coscienza di non aver paura delle donne. Oggi molti maschi hanno paura dell'emancipazione delle donne. Sogno un 25 novembre in cui non dovremmo più ricordare tutte le donne morte per un amore sbagliato" ha spiegato la Ministra. Secondo Santanché "il tema vero è culturale. Sono mamma di un figlio maschio, forse anche noi mamme dovremmo impegnarci di più nell'insegnare e nell'educare i nostri figli maschi su cosa è l'amore. Oggi - ha proseguito



- sembrano temi superati ma insegnare a un figlio l'amore e il rispetto per una donna è un elemento culturale fondamentale". E poi "dobbiamo lavorare sull'occupazione femminile

- ha concluso -Avere un posto di lavoro e un'indipendenza economica vuol dire avere libertà".

La XXIV Edizione della rassegna Italia Direzione Nord gode del patrocinio del Consiglio Regionale della Lombardia, del Comune di Milano, di Assolombarda, di Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza e di Confartigianato Lombardia. L'iniziativa vanta il contributo di Fondazione Cariplo, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e Compagnia delle Opere.

Manette per tre giovani riminesi: attiravano uomini per minacciarli

I carabinieri di Cesenatico hanno eseguito tre arresti nei confronti di giovani, tutti residenti nel riminese, a carico dei quali i militari hanno raccolto numerosi indizi di colpevolezza e ritenuti presunti responsabili di due feroci rapine avvenute tra Cesenatico e Longiano nei primi giorni di novembre. Il gruppo, a quanto emerso, utilizzava lo stesso modus operandi: attirare le vittime, sempre uomini, attraverso una nota chat d'incontri e organizzare un appuntamento con uno degli autori che faceva da esca, il quale si fingeva interessato ad approfondire la conoscenza del soggetto contattato. L'incontro veniva fissato, di notte, in un luogo isolato delle campagne di Cesenatico e Longiano. Qui la vittima - appena arrivata e scesa dalla sua autovettura, pensando di incontrare la persona con cui aveva chattato - si ritrovava circondata dal branco, col volto travisato da maschere, e veniva picchiata, immobilizzata e legata con fascette di plastica. I rapinatori a quel punto sottraevano soldi e cellulare alla vittima e, con la sua stessa auto, la portavano a uno sportello bancomat, solitamente nel Riminese, dove, dietro ulteriori minacce di violenze, la costringevano a prelevare altri contanti e a effettuare bonifici sulla loro carta ricaricabile. Poi si dileguavano, dopo aver minacciato di morte la vittima se parlava e abbandonandola in stato di shock. Le indagini dei militari hanno individuato un'auto ricorrente nei vari episodi. Da questa pista si è arrivati a uno dei presunti rapinatori, un 24enne incensurato, di origini straniere, e da qui si è risalito ai complici. Sulla base dei gravi e concordanti elementi indiziari raccolti dai carabinieri e, valutata la violenza e pericolosità dei tre, il Gip di Forlì, ha convalidato gli arresti, disponendo per i tre, in attesa del processo, gli arresti domiciliari.



bile. Poi si dileguavano, dopo aver minacciato di morte la vittima se parlava e abbandonandola in stato di shock. Le indagini dei militari hanno individuato un'auto ricorrente nei vari episodi. Da questa pista si è arrivati a uno dei presunti rapinatori, un 24enne incensurato, di origini straniere, e da qui si è risalito ai complici. Sulla base dei gravi e concordanti elementi indiziari raccolti dai carabinieri e, valutata la violenza e pericolosità dei tre, il Gip di Forlì, ha convalidato gli arresti, disponendo per i tre, in attesa del processo, gli arresti domiciliari.

Il giovane del vibonese il 21 marzo 2020 a Messina uccise la sua fidanzata, Lorena Quaranta

Confermato l'ergastolo per De Pace

È stato confermato l'ergastolo inflitto nel primo processo all'infermiere Antonio De Pace, il giovane del vibonese che il 21 marzo 2020 a Furci Siculo (Messina) ha ucciso la sua fidanzata, Lorena Quaranta che stava per laurearsi in medicina. Lo ha deciso la Corte d'Assise d'Appello di Reggio Calabria che ha, di fatto, condiviso la sentenza emessa dalla Corte d'Assise di Messina e poi annullata con rinvio, lo scorso luglio, dalla Cassazione "limitatamente al diniego delle circostanze attenuanti generiche". La decisione era dovuta al fatto che, secondo la Suprema Corte, i giudici di secondo

grado non avrebbero tenuto conto che l'omicida sarebbe stato "stressato" a causa del Covid. Tesi che era stata condivisa dalla Procura generale di Reggio Calabria che, nella requisitoria del sostituto pg Domenico Galletta, aveva chiesto di ridurre la condanna a 24 anni di carcere. Il riconoscimento delle attenuanti generiche, però, non ha convinto la Corte d'Assise d'Appello presieduta da Angelina Bandiera (a latere il giudice Caterina Ascitutto) che ha così confermato l'ergastolo per Antonio De Pace difeso dagli avvocati Salvatore Staiano, Bruno Ganino e Marta Staiano. Nel corso delle

arringhe difensive, lo scorso 17 ottobre, i legali dell'imputato avevano auspicato una "pena proporzionata" e, condividendo le indicazioni della Cassazione, avevano sostenuto che si è trattato di un delitto che "non può essere considerato di genere" perché è stato "un omicidio apparentemente senza causale se non quello dello stato di angoscia" che De Pace non è riuscito a controllare, tentando, tra l'altro, due volte il suicidio. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 90 giorni. Solo dopo si capirà se ci sarà un nuovo processo in Cassazione.

Corruzione a Vigevano Arrestato il primo cittadino



Credits: Imagoeconomica

Il sindaco di Vigevano, Andrea Ceffa, è stato arrestato per corruzione, al termine di una indagine condotta dai carabinieri di Pavia, coordinata dalla locale procura, guidata da Fabio Napoleone. Oltre a Ceffa sono stati arrestati anche una consigliere comunale e tre dirigenti della municipalizzata Asm. Le indagini sono partite nel novembre 2022, dalla cosiddetta 'congiura di Sant'Andrea' quando una parte significativa dei Consiglieri Comunali di Vigevano rassegnò le proprie dimissioni al fine di rovesciare la Giunta Comunale. Uno dei consiglieri sarebbe stato avvicinato con la promessa di 15mila euro se avesse partecipato alle dimissioni in blocco. Gli autori della proposta sarebbero stati un noto politico locale, ex europarlamentare, e un imprenditore edile, presidente Ance Vigevano. Ad entrambi sono state perquisite le rispettive abitazioni, oltre agli uffici. Anche se le dimissioni di massa vennero sventate, il sindaco - per assicurarsi l'appoggio di una consigliera - le avrebbe procurato tramite un prestanome una consulenza presso Asm. La municipalizzata però non ne aveva necessità. I tre dirigenti - pur sapendo dell'inutilità della consulenza - collaborarono. Le indagini sono partite nel novembre 2022, dalla cosiddetta 'congiura di Sant'Andrea' quando una parte significativa dei Consiglieri Comunali di Vigevano rassegnò le proprie dimissioni al fine di rovesciare la Giunta Comunale. In tale fibrillante contesto politico, almeno uno dei Consiglieri Comunali venne avvicinato con la promessa di ricevere la somma di euro 15.000 se avesse partecipato alle "dimissioni di massa". Gli autori della proposta corrottiva sarebbero stati un noto politico locale, ex europarlamentare e un imprenditore edile, Presidente dell'Ance di Vigevano. Anche se le dimissioni di massa vennero - come noto - sventate, il Sindaco, per assicurarsi il sostegno politico di un'altra Consigliera Comunale, le avrebbe procurato, tramite un prestanome, una consulenza presso Asm Vigevano, di cui la municipalizzata non aveva alcuna effettiva necessità, al solo fine di assicurare un illecito vantaggio economico alla donna. I tre Dirigenti di Asm Vigevano, dal canto loro, pur nella piena consapevolezza della assoluta inutilità della prestazione, avrebbero a vario titolo collaborato per conferire alla Consigliera Comunale, per il tramite di un prestanome, il prezzo della corruzione (una consulenza legale).

Riprese le ricerche di Ana Maria Henao

Sono riprese ieri mattina a Cogollo del Cengio (Vicenza) le ricerche del corpo di Ana Maria Henao, l'ereditiera 40enne scomparsa in Spagna il 2 febbraio che si sospetta possa essere stata uccisa dall'ex marito e sepolta appunto nei boschi vicentini. La polizia scientifica di Vicenza con le autorità spagnole e americane stanno battendo fin dalle prime ore della giornata l'ex strada del Costo, indicata dal gps dell'auto come il luogo di una sosta prolungata dell'ex marito David Knezevic, 36enne manager di origine serba. Chiusa dagli inquirenti la strada con un'ordinanza del sin-



daco del comune vicentino. Perlustrazioni più approfondite saranno fatte in una zona in cui nel corso dei mesi scorsi ci sono state delle frane e hanno reso più accessibili alcuni punti prima irraggiungibili. Il sospetto è che l'uomo possa aver avuto un complice a Cogollo che lo abbia aiutato a occultare il corpo della ex moglie in queste zone. Le ultime ricerche erano avvenute ad agosto e si erano concluse dopo alcuni giorni senza esiti.

Netanyahu: possibile revoca dei mandati d'arresto

L'Ambasciatrice palestinese in Italia: "Applicare il diritto internazionale è un obbligo

Il G7 ha promesso di rispettare la Cpi, va arrestato". Seria indagine di Israele

I giudici della Corte penale internazionale "potrebbero revocare" i mandati di arresto nei confronti del premier israeliano Benjamin Netanyahu e l'ex ministro della Difesa Yoav Gallant "solo in presenza di argomenti molto forti", se Israele "istituisse una commissione" per un'indagine approfondita, "i giudici" valuterebbero le conclusioni esattamente come fatto per le "accuse per le quali i mandati sono stati rilasciati". Ad affermarlo è stato ieri il portavoce della Cpi, Fadi El Abdallah, in un'intervista all'emittente israeliana Kan. Il portavoce ha respinto le accuse di pregiudizi anti-israeliani rivolte alla Corte. "Tutto quello che viene discusso sono questioni giuridiche e legali. Quello di cui

tutti dovrebbero preoccuparsi è che tutti dobbiamo obbedire alle leggi e nessuno è al di sopra della legge", ha aggiunto.

L'Alto rappresentante Ue per gli Affari esteri Josep Borrell, a margine della riunione dell'Alleanza globale per l'attuazione della soluzione dei due Stati in Medio Oriente a Bruxelles, ha parlato anche dei mandati di arresto emessi dalla Corte penale internazionale dell'Aia nei confronti del primo ministro israeliano e dell'ex ministro della Difesa, rigettando le accuse di antisemitismo alla base della decisione, lanciate dallo stesso Netanyahu. "Voglio fare un appello a tutti i membri della società internazionale e in particolare ai membri della Ue. Non pos-



Credit la press

siamo indebolire la corte penale internazionale, è l'unico modo per avere giustizia globale. L'accusa di antisemitismo è ancora una volta sbagliata. Si tratta di cercare la giustizia a livello globale", ha

detto Borrell. "Fino all'ultimo minuto del mio mandato ripeterò la stessa cosa: è sull'onore dell'Europa, attuare e rispettare pienamente la decisione della Corte internazionale", ha detto il

numero uno della diplomazia europea, il cui mandato scade il primo dicembre, quando si insedierà l'ex premier estone Kaja Kallas.

Sulla questione del mandato d'arresto internazionale della Cpi nei confronti del premier israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex ministro della Difesa Yoav Gallant si è espressa ieri anche l'ambasciatrice di Palestina in Italia, Abeer Odeh, "In qualità di presidente, l'Italia ha voluto che il G7 esprimesse una posizione comune sugli ordini di arresto emessi dalla Corte penale internazionale nei confronti dell'attuale primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex ministro della Difesa Yoav

Gallant. Ciò è accaduto a Fiumi, dove i Paesi del G7 hanno ribadito il proprio impegno nei confronti del diritto internazionale, promettendo di adempiere ai propri obblighi, e di arrestare dunque Netanyahu e Gallant qualora costoro varcassero i loro confini". Odeh ha poi aggiunto che "Consideriamo molto importante il diritto internazionale e sottolineiamo che la comunità internazionale ha l'obbligo di rispettarlo. Nessuno può scegliere se e quando applicarlo. I nostri popoli ci guardano e si aspettano che siamo onestamente coerenti con i principi e con gli strumenti legali di cui ci siamo dotati per evitare che la legge del più forte prevalga sui nostri valori condivisi".

Rigopiano, sentenza rinviata al 3 dicembre

È stata rinviata al prossimo 3 dicembre la sentenza della Corte di Cassazione sulla morte delle 29 persone, ospiti nell'hotel di Rigopiano, travolto da una valanga di neve il 18 gennaio del 2017. Il procuratore generale Giuseppe Riccardi, che rappresenta la pubblica accusa della Suprema Corte, aveva esordito così, mercoledì, in aula "L'ordinanza di sgombero dell'Hotel Rigopiano, se assunta, avrebbe evidentemente evitato l'evento dannoso". Parole che hanno avuto l'effetto di un macigno, nell'aula del 'Palazzaccio' per i familiari delle 29 vittime

travolte dalla valanga, non hanno potuto trattenere le lacrime, pensando ai loro cari rimasti sepolti sotto metri di neve e roccia. "I segnali di allarme erano molteplici si evidenziavano nove eventi valanghivi nell'area. Ci sono i bollettini meteo di quel periodo, la relazione delle guide alpine e poi la chiusura delle scuole adottata il 15 gennaio 2017", ha poi continuato il magistrato, aggiungendo, inoltre, un aspetto che avrebbe dovuto dare il via immediato all'evacuazione della struttura alberghiera: "il 17 gennaio 2017 il pericolo valanghe era forte e venne comunica-

to alla Prefettura" di Pescara. "Non c'era - prosegue ancora Riccardi - un vero allarme rosso ma sussisteva un pericolo forte che rendeva necessario istituire il Ccs e la sala operativa, che avrebbe reso possibile approntare misure, come la chiusura di strade e l'invio dell'esercito come poi è stato fatto". Intanto, dopo la decisione di rinvio al 3 dicembre, gli avvocati di parte civile, hanno palesato, ieri, il loro timore che alcuni capi d'imputazione, nel caso in cui venga disposto un processo d'Appello bis, anche per altri imputati, possano andare in prescrizione



Credit la press

e quindi che alcuni responsabili possano restare impuniti. Mercoledì il procuratore generale, Giuseppe Riccardi, della sesta

sezione penale, nella sua requisitoria aveva sollecitato l'annullamento delle assoluzioni dei dirigenti della Regione Abruzzo e aveva chiesto contestualmente un nuovo processo d'Appello per l'ex Prefetto di Pescara, Francesco Provolò, già condannato ad 1 anno e 8 mesi per rifiuto di atti d'ufficio e falso. Inoltre, riguardo alle responsabilità di Provolò, il procuratore generale aveva chiesto di valutare anche le accuse di concorso in omicidio colposo, lesioni colpose e depistaggio, imputazioni per le quali era stato assolto in Appello. L'accusa ha sollecitato

anche gli annullamenti delle assoluzioni per sei persone, all'epoca dei fatti facenti parte dell'autorità regionale di protezione civile dell'Abruzzo. Chiesta dal Pg la conferma per tutte le condanne dei dirigenti della Provincia, tra cui quelle di Paolo D'Incecco e Mauro Di Blasio, già condannati a tre anni e quattro mesi, quella a sei mesi per l'ex gestore dell'hotel Bruno Di Tommaso del sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta e del tecnico del comune, Enrico Colangeli entrambi condannati in secondo grado a due anni e otto mesi.

Meloni firma l'accordo con la Sardegna

"Con la Sardegna oggi (ieri, ndr) abbiamo firmato il ventesimo accordo di Coesione. Mobilitiamo investimenti complessivi per un totale di 3,55 miliardi di euro. Concluderemo domani con la Regione Puglia". Così la premier Giorgia Meloni ha sintetizzato l'accordo con la Regione Sardegna sulla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo 2021-2027 firmato stamane a Cagliari, con la presidente Alessandra Todde. "Abbiamo previsto nell'accordo di Coesione - ha aggiunto - anche la quota di cofinanziamento regionale perché una delle regioni della mancata spesa era la mancanza di questa quota". "Con questo Accordo - ha osservato ancora - assegniamo complessivamente alla Regione Autonoma della Sardegna 2,48 miliardi di euro del Fondo di Sviluppo e Coesione, comprensivi anche dei 156,8 milioni di anticipazioni assegnate nel 2021. Se alle risorse FSC aggiungiamo anche i cofinanziamenti di Regione e Comuni e gli altri fondi statali ed europei per i progetti, questo Accordo garantisce investimenti per 3,55 miliardi a favore dell'Isola". "Due giorni fa è stata approvata la sesta rata del Pnnr e noi siamo la prima nazione per implementazione nonostante il nostro Pnnr sia quello più corposo di tutti", ha evidenziato Meloni. "Abbiamo liberato 21 mld di risorse, da investire sulla sanità, diritto allo studio, famiglie, efficientemente pmi. Abbiamo anche riformato i fondi di coesione e europei", per

un totale i 74 mld di cui 42 miliardi di Fondi Ue, "prevalentemente al Sud per superare le carenze infrastrutturali", con l'obbligo - ha ricordato sempre la premier - di destinare almeno il 40 per cento delle risorse al Mezzogiorno. "Risorse fondamentali per fare camminare l'Italia avendo tutti la stessa velocità". Giorgia Meloni, nel corso della cerimonia a Cagliari per la firma dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra governo e Regione Sardegna, parla così dei Fondi di Coesione in un Paese, segnala, da diverse condizioni di partenza. "Non ci si può permettere di non spendere adeguatamente le risorse che ci sono, abbiamo lavorato con i presidenti di Regione e siamo arrivati a una riforma di questi Fondi di coesione", aggiunge la presidente del Consiglio. La nomina di Raffaele Fitto nella Commissione europea rappresenta "un risultato del quale credo l'Italia debba complessivamente andare fiera", dice Giorgia Meloni a Cagliari per la firma dell'Accordo di sviluppo e coesione tra governo e Regione Sardegna. La presidente del Consiglio parla di "un risultato che pone la nostra nazione in una condizione di centralità nella prossima Commissione europea ma anche - aggiunge - un risultato che ci consente di avere un occhio di riguardo rispetto a molte materie che sono di interesse della nostra nazione". Dunque, si tratta di un risultato "anche frutto del lavoro fatto dal governo in questi due anni".

Il Tar del Lazio accoglie il ricorso sulla Tax Credit

Il Tar del Lazio "accoglie la domanda cautelare" dei ricorrenti sul decreto Tax Credit "ai sensi dell'articolo 55, comma 10 codice di procedura amministrativa e, per l'effetto, fissa per la trattazione del merito del ricorso l'udienza pubblica del 4 marzo 2025". In base al dispositivo, dunque, il tribunale per evitare effetti distortivi che provocherebbe la sospensione tout court del provvedimento ha deciso di accorciare il più possibile la trattazione in sede di merito e l'ha fissata per marzo. Lasciando quindi inalterata l'efficacia del decreto sino al giudizio di merito. "Il governo torni indietro sulla riforma del tax credit cinema, un pasticcio che sta gettando nel caos l'industria audiovisiva italiana". Così la capogruppo democratica in Commissione Cultura della Camera, Irene

Manzi, commenta la decisione del Tar del Lazio di sospendere cautelativamente il decreto sul tax credit. "La manovra di bilancio può essere l'occasione giusta per assumersi le proprie responsabilità e non perseverare nell'errore. È evidente a tutti che questa riforma e l'accanimento ideologico contro un settore che rappresenta un'eccellenza italiana stanno causando gravi perdite per le produzioni, con progetti significativi che stanno virando in altri Paesi, e provocando danni significativi in termini occupazionali. Giuli smetta di far finta di nulla e dia un segnale concreto", conclude. "Sul disastro del Tax credit per il cinema siamo stati - purtroppo - facili profeti, come dimostra la pronuncia del TAR del Lazio che ha sospeso in via cautelativa il relativo decre-

to. Lo abbiamo detto più e più volte che, così strutturato, il Tax credit andava a minare dalle fondamenta le leggi sulla concorrenza, dando ovviamente alle major il vantaggio enorme di mettere le mani sull'intero meccanismo. Questo governo e questa maggioranza ancora una volta dimostrano di non avere idea di quello che stanno facendo, andando a creare danni su danni che diventano via via sempre peggiori. Grazie a questi incompetenti si profila un altro anno nerissimo per il cinema italiano. Alessandro Giuli ritiri subito le deleghe in capo alla leghista Lucia Borgonzoni e provi a porre rimedio a una situazione che investe migliaia di lavoratrici e di lavoratori. Se non ora, quando?". Così in una nota i deputati del M5S Gaetano Amato e Anna Laura Orrico.

Il Parlamento europeo respinge la risoluzione perché la raccomandazione è datata

Ambienti senza fumo e vaping

La stretta è solo rimandata

Il Parlamento europeo vista la proposta di raccomandazione del Consiglio, presentata dalla Commissione il 17 settembre 2024, relativa agli ambienti senza fumo e senza aerosol, che riguarda quindi anche il fumo emesso dalle sigarette elettroniche e prodotti del tabacco riscaldato, ha respinto la risoluzione. Il motivo, però, è che il Parlamento vuole arrivare ad una normativa più precisa ed estesa, visto che questa proposta della Commissione si basa sulla raccomandazione del Consiglio del 2009.

A commentare il responso del Parlamento europeo è stato ieri l'eurodeputato di Fratelli d'Italia, Pietro Fiocchi. "Oggi il Parlamento europeo ha respinto la risoluzione sugli ambienti con divieti di fumo, inviando un chiaro segnale politico alla Commissione europea", ha detto Fiocchi, eurodeputato e vicepresidente della Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI). "È stata battuta la linea di estendere il divieto non solo al consumo di tabacco all'aperto, ma anche al vaping, senza tenere adeguatamente conto delle evidenze scientifiche disponibili e basandosi su una Valutazione d'impatto, ormai superata ed obsoleta, datata 2009", ha detto Fiocchi riguardo alla Raccomandazione relativa agli ambienti senza fumo e senza aerosol, aggiungendo che "questa decisione del Parlamento sottolinea l'importanza di come la Commissione europea elabori proposte legislative fondate su analisi aggiornate e solide, in linea con i principi della Better Regulation".

Nel piano europeo di lotta contro il cancro, vuole arrivare alla creazione, entro il 2040, di una "generazione libera dal



tabacco", in cui i consumatori di tabacco siano meno del 5 % della popolazione rispetto alla percentuale attuale di circa il 25 %.

Cosa ha detto, in sintesi, il Parlamento sulla proposta della Commissione? Considerando che la proposta della Commissione non è stata

preceduta da una nuova valutazione d'impatto e che la Commissione si basa su quella effettuata prima della proposta di raccomandazione del Consiglio del 2009; valuta favorevolmente la proposta di aggiornamento della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza

fumo e senza aerosol presentata dalla Commissione e ritiene che l'aumento dell'uso di prodotti a base di tabacco riscaldato, di sigarette elettroniche e di altri prodotti che emettono aerosol negli spazi pubblici all'aperto e al chiuso rappresenti un rischio per la salute pubblica. Ritiene, pertanto, che sia necessaria un'ulteriore valutazione, in particolare per quanto riguarda l'impatto della raccomandazione sul settore alberghiero e della ristorazione.

Cosa diceva la raccomandazione del consiglio del 2009? La proposta mirava, e mirerà dopo il suo aggiornamento, a includere nell'ambito di applicazione nuovi prodotti, come tabacco riscaldato e sigarette elettroniche, e a coprire spazi all'aperto specifici. L'attuale raccomandazione non riesce infatti a garantire una protezione completa, escludendo tali prodotti e luoghi.

Luisanna Tuti

Presentato il libro che celebra il doppio evento del Corpo. Casa Editrice Laurus Robuffo

250 anni di Guardia di Finanza, 10 anni di sezione Anfi in Europa

Il 2024 ha segnato il 250° anniversario della Guardia di Finanza. Allo stesso tempo la Sezione di Bruxelles-Unione Europea dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia (ANFI) ha celebrato il suo decimo anniversario. Questo doppio evento è stata l'occasione per pubblicare un volume che celebra gli importanti traguardi, offrendo un punto di vista diverso e uno sguardo approfondito sulla storia e le attività di questa sezione pionieristica, unica rappresentanza dell'ANFI all'estero. Il lavoro è della casa Editrice Laurus Robuffo, stampato da Le Colibri. Il libro, in tiratura limitata, è acquistabile sul sito ufficiale della Laurus Robuffo editrice, e presto approderà anche su Amazon.

IL LIBRO - Si tratta di pensieri, ricordi e immagini, raccolti nel libro, anche attraverso le testimonianze,

tra le altre, del Presidente Nazionale dell'ANFI Pietro Ciani, di tutti i Comandanti Generali della Guardia di Finanza attuale, Andrea De Gennaro, e del decennio (Giuseppe Zafarana, Giorgio Toschi e Saverio Capolupo - del Vice Premier e Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale Antonio Tajani, dei tre Ambasciatori italiani a Bruxelles - Federica Favi, Vincenzo Celeste e Marco Peronaci - e di alcuni dei padri fondatori della proiezione internazionale del Corpo - Generali Nicolò Pollari e Daniele Caprino) ripercorre dieci anni di impegno, di dedizione al servizio delle istituzioni europee e, allo stesso tempo, di fedeltà ai valori e alle tradizioni delle Fiamme Gialle. In sinergia e continuità con la presenza della Guardia di Finanza, dall'ottobre del 1990, negli organismi delle Istituzioni Ue, ed in particolare dei suoi servizi anti frode. I contributi raccolti offrono altresì una prospettiva intima e personale sull'esperienza di chi ha servito l'Italia e l'Ue a Bruxelles, rappresentando un'eccellenza italiana nelle istituzioni europee. Si tratta non solo di una cronistoria, ma di una riflessione profonda sui principi che hanno guidato l'operato dei Finanziari in Europa: rigore morale, spirito di corpo, generosità, senso della giustizia e del patriottismo, in un contesto che richiede lealtà istituzionale e impegno costante per l'unità europea. Che hanno permesso di rappresentare in Europa un'Italia che non è solo sinonimo di frodi, criminalità e corruzione, ma anche un esempio nel mondo nella lotta a tali odiosi fenomeni. Un'opera che celebra un'eccellenza italiana, che rafforza i valori della Guardia di Finanza e che sottolinea l'importanza della cooperazione internazionale. Il Presidente della Sezione di questo decennio, Generale Alessandro Buttici, decano, dal 1990, delle Fiamme Gialle in Europa, e primo militare in servizio presso le Istituzioni Ue, ha lasciato la presidenza dopo due mandati quinquennali consecutivi al Generale Pierpaolo Rossi. Durante la presentazione è stata annunciata un'iniziativa importante: "A conferma della generosità dell'iniziativa editoriale - ha confermato Generale Alessandro Buttici - in linea con l'opera di volontariato istituzionale degli oltre trenta soci della Sezione, raccontati nell'opera, il Consiglio di Sezione ha accettato all'unanimità che tutti i diritti d'autore sulle copie vendute saranno donati all'Ente del Terzo Settore "Fiamme Gialle di Ieri".

Interferenza russa e repressione politica sono un serio ostacolo per il futuro europeo del paese

Georgia: Parlamento Ue, le elezioni non sono state libere, ripetere il voto

Il Parlamento europeo ha condannato le elezioni parlamentari del 26 ottobre in Georgia, un evento che, secondo l'Eurocamera, rappresenta un ulteriore arretramento democratico per il Paese candidato all'UE. Queste elezioni, ritenute non libere né corrette, sono state segnate da gravi violazioni come intimidazioni agli elettori, manipolazioni del voto e interferenze con osservatori e media. L'UE ritiene che i risultati, annunciati dalla Commissione elettorale centrale, non riflettano la volontà del popolo georgiano e ha chiesto la ripetizione delle elezioni sotto supervisione internazionale.

Un elemento centrale emerso dalla risoluzione

europea è l'influenza della Russia nel processo elettorale georgiano. Mosca, attraverso una campagna di disinformazione che include la teoria complottista del "Global War Party", avrebbe contribuito a minare il dibattito democratico, rafforzando il partito al governo Sogno Georgiano. La narrativa diffusa accusa l'opposizione di voler trascinare la Georgia in un conflitto con la Russia per conto dell'Occidente, alimentando paura e instabilità interna. Il Parlamento europeo punta il dito anche contro figure chiave come il primo ministro Irakli Kobakhidze e l'oligarca Bidzina Ivanishvili, ritenuti responsabili di politiche antidemocratiche e di un uso distorto

delle istituzioni statali. Bruxelles ha chiesto sanzioni personali contro di loro e la riduzione dei contatti formali con il governo georgiano, sottolineando che il percorso del Paese verso l'integrazione euro-atlantica è di fatto sospeso. L'interferenza sistematica russa e la crescente repressione politica, come l'approvazione della controversa legge sulla "trasparenza e influenza straniera", rappresentano un serio ostacolo per il futuro europeo della Georgia. Gli eurodeputati avvertono che qualsiasi ulteriore restrizione alla libertà politica o tentativo di vietare partiti d'opposizione isolerebbe definitivamente il Paese dall'Unione Europea.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Si denunciano anche gli aiuti a Mosca da parte di Corea del Nord, Cina e Bielorussia L'Ue cerca una risoluzione pacifica per la guerra tra Russia e Ucraina

In una risoluzione non legislativa approvata ieri con 390 voti favorevoli, 135 contrari e 52 astensioni, il Parlamento ha condannato l'uso da parte della Russia di truppe nordcoreane contro l'esercito ucraino e i suoi test di nuovi missili balistici in Ucraina. Questi recenti eventi rappresentano una nuova fase della guerra e un nuovo rischio per la sicurezza dell'Europa, sostengono i deputati, invitando l'UE e gli altri partner dell'Ucraina a rispondere di conseguenza. Insistendo sul fatto che "nessun negoziato sull'Ucraina può aver luogo senza l'Ucraina", i deputati esortano l'UE ad adoperarsi per ottenere il sostegno internazionale più ampio possibile per l'Ucraina e individuare una soluzione pacifica alla guerra. Il Parlamento chiede l'impegno dell'UE e degli Stati membri nell'attuazione della formula di pace dell'Ucraina e nella creazione delle condizioni necessarie per lo svolgimento di un secondo Summit sulla Pace, anche coinvolgendo i paesi del Sud del mondo. Ulteriori sanzioni per i paesi che forniscono sostegno militare alla Russia. Denunciando l'Iran, la Bielorussia e la Corea del Nord per il loro sostegno militare alla Russia, i deputati esortano gli Stati membri a rafforzare ulteriormente il regime di sanzioni contro questi paesi. Sottolineano che sia la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, sia la partecipazione della Corea del Nord alla guerra e ai suoi programmi nucleari e missilistici costituiscono gravi minacce all'ordine internazionale. Coinvolgimento della Cina. I deputati chiedono inoltre a Pechino di porre fine a tutta l'assistenza militare o al materiale di duplice uso che sta dando alla Russia, aggiungendo che il rifiuto di cambiare rotta rischia di compromettere seriamente le relazioni bilaterali UE-Cina. D'altra parte, la Cina potrebbe usare la sua significativa influenza sulla Corea del Nord e sulla Russia per contribuire a ridurre le tensioni, sostengono i deputati. Nella risoluzione, si chiede al Consiglio UE di prorogare le sanzioni nei confronti della Russia, in particolare nei settori di particolare importanza economica, come il metallurgico, nucleare, chimico, agricolo e bancario, nonché quello delle materie prime. I deputati chiedono all'UE e ai suoi Stati membri di rafforzare il loro sostegno militare all'Ucraina, anche attraverso



Credits: LaPresse

la fornitura di aerei, missili a lungo raggio, compresi i missili Taurus, moderni sistemi di difesa aerea, fra cui i Patriot e i Samp/T, sistemi di difesa antiaerea portatile (MANPADS), munizioni e programmi di formazione per le forze ucraine. Nella risoluzione si propone anche che i Paesi UE e gli alleati della NATO si impegnino a sostenere l'Ucraina militarmente, sia collettivamente che individualmente, con non meno dello 0,25% del loro PIL annuale. I deputati accolgono con favore la decisione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden di consentire all'Ucraina di utilizzare sistemi missilistici avanzati su obiettivi militari all'interno del territorio russo e chiedono ai Paesi UE di fare altrettanto. Sottolineando l'interesse strategico comune a sostenere l'Ucraina, chiedono infine all'UE e ai suoi Stati membri di impegnarsi con l'amministrazione entrante a Washington per rafforzare la

cooperazione transatlantica.

Lavrov parla della guerra in Ucraina: "La soluzione diplomatica è lontana"

"A giudicare da ciò che sta accadendo sul campo di battaglia, siamo ancora molto lontani da una soluzione politica e diplomatica della crisi. Washington e i suoi satelliti sono ancora ossessionati dall'idea di infliggere una sconfitta strategica alla Russia". Lo ha detto il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, in un'intervista a Rossiyskaya Gazeta citata da Interfax. Lavrov ha sottolineato che "un passo avanti è stato il lancio di attacchi missilistici in profondità nel territorio del nostro Paese". "Tutti i nostri avvertimenti secondo cui queste azioni inaccettabili avrebbero ricevuto una risposta adeguata sono stati ignorati", ha aggiunto. Il ministro degli Esteri ha ricordato che il presidente russo Vladimir Putin il 21 novembre "ha chiaramente

delineato come la Russia reagirà a tali passi". "Sono fiducioso che tutti i responsabili di aver causato danni ai cittadini e alle infrastrutture della Russia riceveranno una meritata punizione. Nessuna escalation da parte del nemico ci costringerà a ritirarci dal raggiungimento degli obiettivi dell'operazione militare speciale", ha assicurato ancora Lavrov. "Per parafrasare la dichiarazione del presidente russo Putin, siamo pronti a qualsiasi sviluppo degli eventi, ma preferiamo sempre risolvere le questioni controverse con mezzi pacifici. Per quanto riguarda l'Ucraina, le cause profonde del conflitto dovrebbero essere eliminate", ha concluso. Il ministro ha chiarito che queste cause profonde includono "la creazione di minacce a lungo termine alla sicurezza della Russia in direzione occidentale, compresa l'espansione della NATO a est, nonché le violazioni sistematiche da parte del regime di Kiev dei diritti dei russi e dei popoli che si associano alla cultura russa e russa, alla fede ortodossa". "Un elemento necessario della soluzione politica del conflitto dovrebbe essere la smilitarizzazione e la denazificazione, garantendo lo status di non allineati, neutrali e privi di nucleare dei territori controllati dal regime di Kiev. Naturalmente, la condizione di qualsiasi accordo sarà il riconoscimento delle realtà politiche e territoriali sancite dalla Costituzione russa", ha sottolineato il capo del Ministero degli Esteri russo.

Approvata la legge che rafforza anche le protezioni del diritto alla privacy Australia, social vietati ai minori di sedici anni

Il parlamento australiano ha approvato una legge che vieta ai minori sotto i 16 anni di accedere ai social media. È la prima normativa al mondo di questo tipo. La legge prevede che piattaforme come TikTok, Facebook, Snapchat, Reddit, X e Instagram siano soggette a multe fino a 50 milioni di dollari australiani (33 milioni di dollari statunitensi) per gravi mancanze nel prevenire l'accesso ai minori di 16 anni. Il Senato ha dato il via libera al disegno di legge con 34 voti favorevoli e 19 contrari. Mercoledì la Camera aveva approvato il provvedimento con un ampio margine, 102 voti a favore e 13 contrari. Le piattaforme social avranno un anno di tempo per capire come attuare il divieto prima che vengano applicate le sanzioni. Le modifiche rafforzano le protezioni della privacy. Le piattaforme non potranno obbligare gli utenti a fornire documenti di identità rilasciati dal governo, come passaporti o patenti di guida, né richiedere l'identificazione digitale attraverso un sistema governativo. La Camera dovrebbe approvare le modifiche venerdì. Tuttavia, i critici della legge temono che il divieto possa compromettere la privacy degli utenti, che dovranno dimostrare di avere più di 16 anni. Sebbene i principali partiti politici sostengano il divieto, molti esperti di welfare infantile e salute mentale sono preoccupati per le conseguenze indesiderate. Secondo alcuni, il divieto isolerebbe i bambini, privandoli degli aspetti positivi dei social media, li spingerebbe nel dark web, scoraggerebbe i minori troppo giovani per i



Credits: LaPresse

social dal segnalare danni e ridurrebbe gli incentivi per le piattaforme a migliorare la sicurezza online. Il senatore David Shoebridge, del partito dei Verdi, ha affermato che gli esperti di salute mentale concordano sul fatto che il divieto potrebbe isolare pericolosamente molti bambini che usano i social media per trovare supporto. "Questa politica farà male soprattutto ai giovani vulnerabili, specialmente nelle comunità regionali e nella comunità LGBTQI, tagliandoli fuori", ha dichiarato. La senatrice dell'opposizione Maria Kovacic ha invece descritto il disegno di legge come necessario. "Il fulcro della normativa è semplice: chiede alle aziende di social media di adottare misure ragionevoli per identificare e rimuovere gli utenti minorenni dalle loro piattaforme", ha detto, "questa è una responsabilità che queste aziende avrebbero dovuto adempiere da tempo, ma che hanno eluso troppo a lungo in favore del profitto". Le piattaforme avevano lamentato che la legge sarebbe inapplicabile e avevano chiesto al Senato di posticipare il voto almeno fino a giugno dell'anno prossimo.

Cipro pensa ad un ingresso nella NATO

Cipro potrebbe fare domanda per diventare membro della Nato una volta che le sue forze armate riceveranno l'addestramento e le attrezzature necessarie con l'aiuto degli Stati Uniti per raggiungere gli standard richiesti dall'Alleanza atlantica. Lo ha dichiarato il presidente Nikos Christodoulides, ponendo fine a settimane di voci sulle intenzioni del governo dopo il suo incontro con il presidente statunitense Joe Biden a Washington il mese scorso. Un cambio di rotta che segna una rottura rispetto alla storica politica di neutralità di Cipro, risalente all'era della Guerra Fredda, quando il paese manteneva un delicato equilibrio politico tra Washington e Mosca. Christodoulides ha affermato che, sebbene Cipro non possa aderire alla Nato in questo momento a causa delle obiezioni che la Turchia solleverebbe sulla sua possibile adesione, alla Guardia Nazionale



Credits: Imagoeconomica

cipriota non dovrebbe essere negata l'opportunità di potenziare le sue capacità difensive con l'assistenza degli Stati Uniti. La Turchia, che mantiene oltre 35.000 truppe nella parte settentrionale turco-cipriota separatista dell'isola etnicamente divisa, non riconosce il gover-

no dell'isola, che ha sede nella parte meridionale greco-cipriota. Christodoulides non ha approfondito sui modi con cui potrebbero essere superate le obiezioni della Turchia. Tuttavia, le Nazioni Unite stanno attualmente lavorando per preparare una ripresa dei colloqui di pace tra le parti rivali di Cipro, che è stata divisa nel 1974 quando la Turchia invase in seguito a un colpo di stato da parte di sostenitori dell'unificazione dell'isola con la Grecia. "Poiché non vogliamo che la Guardia Nazionale perda tali opportunità, siamo in trattative con gli Stati Uniti, e li ringraziamo per la loro risposta positiva, su come la Repubblica di Cipro possa sfruttare al meglio queste opportunità, così che, quando tutto sarà al suo posto, la Repubblica di Cipro possa diventare uno stato membro della Nato", ha dichiarato Christodoulides ad Associated Press.



Due persone sono state riprese dalle telecamere. Indaga la Polizia di San Basilio

Si introducono nel parcheggio dell’Italfer e danno fuoco a 16 vetture e un furgone

Sedici vetture e un furgone in fiamme ieri notte, all’interno del parcheggio Italfer di via Vito Giuseppe Galati 101, a Roma. Lo riferiscono i vigili del fuoco. Non si conosce la natura dell’incendio. Sul posto è intervenuta anche la Polizia Scientifica. Non ci sono stati feriti. L’intervento si è concluso intorno alle ore 7.30. Appurata la natura dolosa, secondo quanto ricostruito dagli investigatori del commissariato San Basilio e dai colleghi della Polizia Scientifica, il rogo sarebbe stato appiccato da due persone entrate da un’area sul retro, utilizzando fumogeni e liquido accelerante. Le fiamme hanno distrutto 16 auto e un furgone. Al vaglio le telecamere di videosorveglianza per risalire ai responsabili.



in Breve

Omicidio nel viterbese, individuato presunto autore
Omicidio a Caprarola, in provincia di Viterbo. Un uomo del posto, di circa 68 anni, è stato accoltellato nella notte nel centro del paese della Tuscia. Indagano i carabinieri della compagnia di Ronciglione. Da quanto si apprende da fonti qualificate, gli investigatori hanno individuato e bloccato il presunto autore del delitto. Si indaga per accertare cosa abbia scatenato l’aggressione e i contorni della vicenda.

Rifiuta un controllo e s scaglia con il cane contro la polizia locale
Stavano svolgendo uno dei consueti controlli a contrasto del degrado in zona Colli Albani, gli agenti della polizia locale di Roma Capitale del VII Gruppo Appio, quando, durante alcuni accertamenti su caravan e roulotte presenti in via dei Cessati Spiriti, un uomo di 35 anni, fermato per le procedure di identificazione, si è rifiutato di esibire i documenti, oltraggiando e inveendo contro gli agenti, con l’ausilio di un cane di grossa taglia. Il personale, appartenente al Reparto Nae (Nucleo Assistenza Emarginati), ha proceduto all’arresto del 35enne, di nazionalità romena, già noto alle forze di polizia. Diversi i precedenti penali emersi a suo carico. Per tale ragione, all’esito del processo con rito direttissimo, che ha avuto luogo ieri, l’autorità giudiziaria ne ha disposto la traduzione presso la Casa Circondariale di Regina Coeli.

Rapinatore tunisino arrestato dai Carabinieri

“Se fai il bravo non ti succede nulla, dacci soldi e sigarette”, incastrato grazie ad un selfie finito automaticamente sul cloud. Manette per il 19enne accusato di doppia rapina

I Carabinieri della Compagnia di Roma Parioli hanno eseguito un’ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di un 19enne, originario della Tunisia, gravemente indiziato di aver commesso, nella stessa sera, due rapine aggravate in punti scarsamente illuminati e poco frequentati. In un primo episodio, l’uomo è gravemente indiziato di aver costretto



to la vittima a consegnargli lo smartphone sbloccato per poterlo poi ripristinare alle impostazioni di fabbrica. Successivamente, a poche centinaia di metri, avrebbe



intimato a un’altra persona: “Se fai il bravo non ti succede nulla, dacci soldi e sigarette”. Successivamente alle denunce presentate dalle vittime, i Carabinieri,

grazie a un’articolata e complessa attività investigativa, sono riusciti a risalire all’indiziato anche tramite un selfie che l’uomo si era scattato con uno dei telefoni rapinati, caricato automaticamente su un servizio di cloud che è stato possibile consultare a distanza. Raccolti gravi elementi indiziari nei confronti del 19enne, la Procura della Repubblica di Roma ha richiesto e ottenuto dal Gip del Tribunale l’ordinanza che dispone per lui la custodia cautelare in carcere.

In casa aveva una Revolver a tamburo rubata

Arrestato un 56enne per detenzione illegale

Nei giorni scorsi a Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma La Storta, unitamente a quelli di San Vittorino Romano, hanno arrestato in flagranza un cittadino italiano di 56 anni, con precedenti, gravemente indiziato dei reati di detenzione illegale di arma comune da sparo e ricettazione. L’uomo, a seguito di perquisizione personale e

domiciliare, è stato trovato in possesso presso la propria abitazione di via Campo Imperatore, di una pistola revolver a tamburo Ruger GP100 con all’interno sei colpi calibro 357 Magnum, che è stata sequestrata. Gli immediati accertamenti svolti sull’arma, hanno consentito di appurare come la stessa fosse oggetto di un furto in abita-

zione denunciato presso la Stazione Carabinieri di Latina nell’aprile del 2016. Per questo motivo, il 56enne è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. L’arresto è stato convalidato e il Giudice del Tribunale di Roma ha disposto per lui la misura cautelare degli arresti domiciliari.

È Alessio Lori l’uomo trovato senza vita in un B&B di Roma

Alessio Lori, considerato il braccio destro di Elvis Demce, l’albanese vicino a ‘Diabolik’ Piscitelli, è stato trovato senza vita in un Bed & Breakfast di via Tripoli, nel quartiere Africano, a Roma. La notizia - che circolava da qualche giorno senza conferme ufficiali -, è stata anticipata da Il Messaggero. Lori è morto con un colpo di

pistola alla testa. L’arma è stata trovata vicino all’uomo - che si trovava agli arresti domiciliari -, che era riverso a terra. La procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio e delegato gli accertamenti ai carabinieri. Sembrerebbe trattarsi però di un atto dovuto: ci sarebbero, infatti, pochi dubbi sul suicidio.

Droga a Tivoli Terme Arrestata una ragazza
I Carabinieri della Stazione di



Tivoli Terme hanno arrestato in flagranza di reato una 21enne, gravemente indiziata del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. In particolare, i Carabinieri hanno eseguito una perquisizione domiciliare a carico della giovane, che ha permesso di rinvenire e sequestrare 55 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, materiali per il taglio e il confezionamento delle dosi di stupefacente, nonché della somma contante di 4.400 euro, in banconote di vario taglio, ritenuto provento della pressa attività di spaccio. La 21enne dopo l’arresto, è stata sottoposta agli arresti domiciliari, in attesa di essere giudicata con rito direttissimo dal Tribunale di Tivoli.

www.quotidianolavoice.it

info@quotidianolavoice.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

La rimodulazione in seguito alla precettazione del ministero dei Trasporti Trasporti, sciopero del 29 novembre ridotto a quattro ore, dalle 9 alle 13

Dopo la precettazione da parte del ministero dei Trasporti, la protesta nel trasporto pubblico venerdì 29 novembre è ridotta a 4 ore, dalle 9 alle 13. L'agitazione è indetta da Cgil, Uil, Cobas, Cub e Sgb. L'agitazione interesserà la rete Atac e i bus periferici gestiti dagli operatori privati Autoservizi Troiani/Sap e Autoservizi Tuscia/Bis. Saranno inoltre coinvolte le linee Cotral-Astral. Possibili disagi dalle 9 alle 13. La protesta, è bene sottolinearlo, non interesserà i collegamenti di Ferrovie dello Stato. Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro-ferroviaria che

resteranno eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Nel corso della giornata di venerdì 29 saranno inoltre possibili interruzioni, sempre nella fascia oraria 9-13, nelle attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità. In particolare, in quelle dello sportello permessi di via Silvio D'Amico e del contact center info-mobilità 0657003. Sempre durante la protesta, non sarà assicurato il servizio delle biglietterie; i parcheggi di interscambio restano aperti. I bike box delle stazioni eventualmente chiuse non saranno disponibili ad



Credits: Andrea Panegrossi/LaPresse

eccezione di quelli delle stazioni Laurentina e IONIO. Il servizio delle biglietterie on-line

non subirà alcuna interruzione. Venerdì 29 novembre la mattina due cortei in Centro.

Le deviazioni bus: il primo, dalle 9 alle 13, indetto dalla Cgil nazionale nell'ambito dello sciopero generale dei settori pubblico e privato "per chiedere al Governo l'aggiunta di più fondi alla manovra di bilancio", sfilerà da piazza dell'Esquilino a via dei Fori Imperiali/via di San Pietro in Carcere, percorrendo via Cavour e largo Corrado Ricci. All'iniziativa è prevista la partecipazione di 3mila persone. Possibili chiusure alla circolazione lungo il percorso del corteo e deviazioni per il traffico. Entro le 6 del 29 novembre e sino a cessate esigenze dovranno essere allontanati i

veicoli da piazza dell'Esquilino, inclusa l'area tra via Cavour e via di Santa Maria Maggiore e tra via Cavour e via dell'Esquilino; via degli Annibaldi, tra via Cavour e Via Frangipane; largo Corrado Ricci. Deviazioni o limitazioni per le linee bus 16, 51, 70, 71, 75, 85, 87, 117, 118, 360, 590, 649 e 714. Il secondo corteo invece è in programma dalle 10 da piazza Indipendenza a piazza Barberini ed è indetto da Cobas - Cub - Clap. All'iniziativa è prevista la partecipazione di circa 1.500 persone: percorreranno via Goito, via Cernaia, via Pastrengo, via Parigi, via Romita, via Vittorio Emanuele Orlando, largo di Santa Susanna e via Barberini. Divieti di sosta e possibili temporanee chiusure. Fino alle 14, possibili deviazioni o limitazioni per le linee bus 16, 38, 52, 53, 60, 61, 62, 63, 66, 75, 80, 82, 83, 85, 90, 92, 100, 160, 223, 310, 360, 492, 590, 649 e 910.

Lo ha riferito Alessandro Diddi, Promotore di giustizia del Vaticano

"Caso Orlandi, il dossier di cui parla Pietro esiste"

Il dossier di cui parla Pietro Orlandi esiste. Lo ha detto Alessandro Diddi, Promotore di giustizia del Vaticano, intervenendo alla presentazione del volume di Maria Antonietta Calabro' 'Il



trono e l'altare'. "Abbiamo trovato un dossier. Ne parla molto Pietro Orlandi. Il contenuto è riservato". Ma a quanto ha fatto intendere non contiene un'indagine. Il dossier è quello di cui il fratello di Emanuela, la cittadina vaticana di cui si sono perse le tracce oltre quaranta anni fa, è stato informato da Paolo Gabriele. "Cinque piste che ovviamente non possono essere tutte vere. Si autoescludono. Stiamo cercando di eliminare quelle non attendibili". Diddi ha ricordato che con l'Italia c'è piena collaborazione nel "rispetto di confini: l'Italia sta facendo indagini e noi non ci mettiamo in competizione. Collaboriamo". Alla presentazione del volume era presente anche Ilario Martella, il magistrato che sul caso Orlandi ha sempre sostenuto la pista internazionale legata alla Stasi. "Io - ha detto ancora Diddi - vorrei lavorare senza avere una opinione personale perché le idee personali fanno deviare rispetto ai fatti. Ognuna delle ricostruzioni ha una sua plausibilità. Io non mi voglio fare convincere da nessuna per ora. Stiamo parlando di una vicenda terribile su cui molti stanno speculando".

Gli ha chiesto 3700 euro. Un 25enne arrestato dai Carabinieri a Marino Ruba un iPhone in discoteca poi chiama la vittima per il "riscatto"

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno arrestato un 25enne, senza fissa dimora e con precedenti per reati contro il patrimonio, gravemente indiziato del reato di tentata estorsione, ricettazione ed accesso abusivo a sistema informatico. Circa una settimana fa la denuncia di una 20enne, che aveva raccontato ai Carabinieri di Santa Maria delle Mole che, durante una festa in una discoteca di Roma, non aveva più trovato il suo iPhone. Dopo qualche giorno una sua amica, dal numero di telefono della vittima, aveva ricevuto alcuni messaggi da un ignoto che le scriveva di essere in possesso del telefono e dei relativi dati, tra cui alcuni video privati in atteggiamenti intimi e che, per evitare la diffusione e la restituzione del telefono, avrebbero dovuto consegnargli la somma di 3.700 euro, comunicando che lo "scambio" sarebbe dovuto avvenire da lì a 20 minuti (verosimilmente per evi-

tare che le forze dell'ordine potessero organizzarsi per un'eventuale attivazione), presso un fast food di Marino. Ricevuta la richiesta, la giovane si recava al ristorante, avvisando i Carabinieri della Stazione di Santa Maria delle Mole e del Nucleo Operativo della Compagnia di Castel Gandolfo che, nell'immediatezza, si sono recati sul posto per eseguire l'osservazione di quanto stesse accadendo, individuando il giovane che, vistosi scoperto, si dava a precipitosa fuga, tentando di disfarsi dello smartphone, venendo



raggiunto e bloccato dai militari, che sono riusciti a recuperare il cellulare, restituendolo alla proprietaria. Raccolti i gravi indizi di colpevolezza, all'indagato è

stato anche contestato il reato di accesso abusivo a sistema informatico, per aver utilizzato il telefono della vittima, riuscendo ad accedere ai dati personali. Il 25enne, arrestato, è da ritenersi innocente fino a sentenza definitiva di condanna, è stato ristretto nelle camere di sicurezza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Velletri.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Freddo e Sociale, avviso pubblico per posti d'accoglienza in emergenza

A seguito della firma dell'Ordinanza gelo da parte del Sindaco Roberto Gualtieri, in data 22 novembre 2024, il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha indetto un'indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici singoli o associati che possano garantire la gestione straordinaria della pronta accoglienza H24. I destinatari degli interventi sono persone singole ma anche madri con bambino o nuclei familiari con minori, prive di riferimenti familiari in grado di supportarle, per le quali le condizioni climatiche avverse potrebbero cagionare danni per la pro-



pria incolumità. "Con questo avviso pubblico - sostiene l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - lanciamo un appello al terzo settore e al mondo associativo per unire le forze e trovare ulteriori luoghi a tutela della popolazione più fragile e a rischio isolamento, attraverso misure straordinarie che permettano, anche in accordo con i Municipi, aperture di posti nuovi. L'obiettivo è offrire ai senza dimora un riparo temporaneo e urgente, durante la stagione invernale". L'avviso è sul sito di Roma Capitale e la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 1 dicembre 2024.

Firmato il “Patto per Montesapaccato”

È un accordo di cooperazione triennale con l’ASP Asilo Savoia per la prosecuzione e lo sviluppo del programma “Talent & Tenacia - Crescere nella Legalità”

Firmato dal Ministro per lo sport e i giovani Abodi, dal Presidente della Regione Rocca, dal Sindaco di Roma Gualtieri, dal Presidente di Sport e Salute Mezzaroma, dal Commissario dell’Agenzia italiana per la Gioventù Celestini Campanari l’accordo triennale con l’ASP Asilo Savoia che assicura la prosecuzione e lo sviluppo del programma “Talent & Tenacia - Crescere nella Legalità” nel popolare quartiere di Montesapaccato. È stato sottoscritto oggi presso la sede del Ministero per lo Sport e i Giovani il “Patto di quartiere per Montesapaccato”, promosso dall’azienda pubblica di servizi alla persona “Asilo Savoia” per assicurare la continuità e lo sviluppo dell’esperienza di “Talent & Tenacia” nel Quartiere di Montesapaccato all’indomani dell’atto intimidatorio verificatosi ad agosto scorso nell’impianto sportivo confiscato alla criminalità ed intitolato a Don Pino Puglisi. Ad accogliere l’invito lanciato dal Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Presidente della Regione Francesco Rocca, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il Presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma e il Commissario straordinario dell’Agenzia Italiana per la Gioventù Federica Celestini Campanari, oltre ovviamente al Presidente di ASP Asilo Savoia Massimiliano Monnanni. L’accordo, di durata triennale, prevede un approccio organico e condiviso da parte di tutti i firmatari sulla base dell’analisi puntuale e dettagliata delle azioni promosse a livello territoriale dai decisori istituzionali e del lavoro di rete già svolto dal 2018 ad oggi dall’Asilo Savoia ed è finalizzato a definire un modello di sviluppo sociale a rete in grado di corrispondere ad esigenze concrete della comunità locale di Montesapaccato. “L’obiettivo di questo accordo di cooperazione è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita a Montesapaccato, rilanciando la sfida di recuperare spazi occupati dalla criminalità per affidarli alla



Credits: Sito Istituzionale Roma Capitale

socialità e alla legalità - ha dichiarato il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. Possiamo e dobbiamo alimentare la fiducia e la speranza della cittadinanza per una società a misura di persona, a dimensione umana, che rispetti le regole e promuova il benessere sociale, anche attraverso lo sport, ispirati dagli indirizzi del settimo comma dell’articolo 33 della nostra Costituzione. E questo accordo è una straordinaria occasione che il Governo vuole valorizzare e promuovere, una buona causa da servire insieme ad altre Istituzioni. Da parte nostra non mancherà il supporto necessario per la riqualificazione dei luoghi perché possano essere gestiti a beneficio del bene comune. Il frutto di questo lavoro di squadra, ognuno nel proprio ruolo, sono certo porterà alla sconfitta della marginalità sociale e della criminalità che la sfrutta, in un territorio che ha voglia di liberazione”. “La presenza, oggi, di tutte le Istituzioni rimarca la profonda volontà di sottolineare l’importanza di ciò che andremo a realizzare insieme all’Asp Asilo Savoia della Regione Lazio - ha affermato il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Non esistono differenze politiche davanti a sfide enormi come quelle del recupero della legalità in

zone importanti della Capitale e della Regione. L’accesso allo sport rappresenta una priorità e una sfida che abbiamo condiviso, per garantirne il diritto a chi ha difficoltà di praticarlo, consegnando cittadini presidi - anche valoriali - fondamentali per la nostra comunità. Questo è il significato profondo delle Asp. Asilo Savoia sta producendo, infatti, risultati dall’impatto sociale enorme ed è compito della Regione e delle Istituzioni tutte sostenere progetti come questo, soprattutto in zone difficili della città di Roma e della Regione. Montesapaccato diventerà un presidio importante di legalità”. “La firma del patto di comunità per Montesapaccato è un segnale di grande forza morale, politica e istituzionale. Con questo accordo assicuriamo lo sviluppo del programma dell’Asp Asilo Savoia “Talent & Tenacia - Crescere nella Legalità” a Montesapaccato e mostriamo alla città le potenzialità di un’ampia collaborazione tra soggetti e istituzioni diverse, che insieme possono produrre risultati incredibili: dalla riqualificazione delle strutture sportive fino alla promozione di iniziative imprenditoriali e di inserimento nel mondo lavorativo. Roma Capitale è pronta a fare la sua parte insieme a tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti, che ringrazio,

perché quando si è uniti si è più forti”, così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. “Quella dell’Asilo Savoia a Montesapaccato è un’opera che attesta come, attraverso lo sport, si possa essere presidi di inclusione e legalità sul territorio - ha detto il Presidente di Sport e Salute, Marco Mezzaroma -. Siamo felici di aderire a questo patto di quartiere e di poter portare le nostre competenze a supporto di un’azione corale che ci vede collaborare con istituzioni, quali Regione Lazio e Roma Capitale, con cui abbiamo già avviato e realizzato azioni importanti di riqualificazione e di sviluppo sociale attraverso lo sport”. “All’appello lanciato dal Ministro Abodi, abbiamo risposto positivamente fin da subito, poiché riteniamo fondamentale che le Istituzioni pongano una attenzione particolare al recupero delle periferie e delle aree che soffrono maggior disagio socioeconomico, per offrire ai nostri giovani pari opportunità di crescita e formazione, a prescindere dal luogo nel quale si è nati. È nostro obiettivo costruire delle comunità nelle quali ciascuno possa sentirsi al sicuro e libero di esprimere le proprie potenzialità. Ogni luogo animato da questo spirito rappresenta un presidio di legalità, e lancia un messaggio chiaro: lo Stato c’è e non indietreggia davanti ad atti di violenza e intimidazioni”, lo ha sottolineato il Commissario straordinario dell’Agenzia Italiana per la Gioventù Federica Celestini Campanari. “Oggi è un bellissimo giorno e non solo per il nostro quartiere - ha dichiarato il Presidente di Asilo Savoia Massimiliano Monnanni - La credibilità delle istituzioni - prosegue - si misura sulle azioni concrete e sulla tempestività nel dare risposte a comunità e territori. Esattamente quello che è avvenuto con la firma del “Patto per Montesapaccato”, che vede unite Autorità centrali, Regione e Comune nel promuovere attivamente, partendo dalla speranza innescata da “Talent & Tenacia”, il cambiamento richiesto dai cittadini all’insegna

della partecipazione, della legalità, dell’inclusione sociale e della rigenerazione del territorio. Sono certo - conclude - che molti altri stakeholder pubblici e privati si uniranno a noi, aderendo al Patto e sostenendone le diverse attività. Grazie infinite al Ministro Abodi che è stato sempre presente e vicino al percorso di riscatto del Montesapaccato Calcio fin dall’inizio, grazie al Presidente Francesco Rocca e al Sindaco Roberto Gualtieri per aver rinnovato l’impegno al nostro fianco delle rispettive Amministrazioni e grazie al Presidente Mezzaroma e alla Commissaria Celestini Campanari, partner indispensabili nella messa a terra del “Patto”.

Svetlana Celli: “Le istituzioni fanno squadra per sostenere una realtà virtuosa della città”

“Presso il Ministero per lo Sport e i Giovani, è stato sottoscritto il Patto di Quartiere per Montesapaccato, un passo fondamentale per la comunità e per il futuro del Montesapaccato Calcio. Con grande soddisfazione, vediamo concretizzarsi un impegno che rafforza il sostegno a una realtà tanto virtuosa e fondamentale per il territorio. Il progetto ‘Talent & Tenacia - Crescere nella Legalità’ di Asp Asilo Savoia si conferma un elemento chiave per il riscatto del quartiere, dimostrando come lo sport possa essere un potente strumento di cambiamento. Il Centro Sportivo Don Pino Puglisi, ormai simbolo di rinascita per Montesapaccato, continuerà a offrire opportunità di inclusione e crescita per centinaia di ragazzi e famiglie. Un luogo che, in passato sotto il controllo della criminalità organizzata, oggi rappresenta un faro di legalità e solidarietà. La firma di oggi non è solo un atto formale, ma un segno tangibile della volontà delle istituzioni a garantire che il Montesapaccato Calcio e il suo progetto possano continuare a crescere e svilupparsi senza ostacoli”. Lo afferma in una nota la Presidente dell’Assemblea Capitolina, Svetlana Celli.

Vietata la trasferta ai tifosi della Lazio

Gualtieri chiama il Sindaco di Amsterdam

“Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha chiamato l’altro pomeriggio al telefono la sua omologa di Amsterdam, Femke Halsema, a seguito dell’annuncio della Sindaca di vietare la trasferta ai tifosi della Lazio, in occasione della partita contro l’Ajax il prossimo 12 dicembre. Pur comprendendo i timori seguiti alle recenti violenze e al clima creatosi ad Amsterdam dopo la partita dello scorso 7 novembre, il Sindaco ha voluto rassicurare Halsema che la stragrande maggioranza dei tifosi laziali non ha alcun legame con posizioni antisemite, razziste e violente e che le azioni di una piccola minoranza di tifosi non può consentire alcuna generalizzazione. Gualtieri ha anche specificato alla Sindaca che

la società guidata dal Presidente Lotito è una società sana ed è da sempre fortemente impegnata ad emarginare queste frange estremiste che danneggiano l’immagine della squadra e della città, un fenomeno purtroppo presente in tante tifoserie calcistiche. Il Sindaco, pur rispettando la decisione di Halsema, si è anche detto disponibile a qualunque forma di collaborazione qualora potessero emergere disponibilità a rivedere la decisione presa anche per tutelare le migliaia di tifosi della Lazio che hanno già speso soldi per organizzare la trasferta. Il colloquio tra i due sindaci si è svolto con toni cordiali ed amichevoli”. Lo comunica una nota del Campidoglio.




www.azionegreencom.it
 Piazza Giovanni Battista 1 00185

ACC-GREENCOM
Agenzia Globalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia globalistica nazionale che opera nel mondo del business, della mobilità, del mondo dell’energia, della logistica e dell’innovazione, sviluppando in un’ottica Green, innovativa ed etica, progetti e servizi.

Ag: uniamo la parola al gruppo. Insieme è forte.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Ippodromo tra crisi e fakenews

Annunciata una nuova memoria di giunta per la gestione dell'impianto di Capannelle

Capannelle è al capolinea, ma il Comune di Roma continua a lavorare per salvare le attività dell'ippodromo di Via Appia Nuova, che in assenza di una soluzione vedrà chiudere i battenti il prossimo 31 dicembre. Lunedì scorso la Regione Lazio ha chiuso il tavolo con i lavoratori per consentire a circa un centinaio di persone l'accesso alla Naspi. Nella commissione Sport di Roma Capitale, che si è riunita mercoledì, l'assessore allo Sport e ai grandi Eventi, Alessandro Onorato ha ribadito l'impegno dell'amministrazione capitolina nel salvaguardare la continuità dell'impianto e ha annunciato che "già domani o dopodomani" si avrà una nuova memoria di giunta per avviare un ulteriore dialogo con l'attuale gestore Hippogroup affinché mantenga la struttura e le attività dell'ippodromo fino alla chiusura della gara europea, dopo che la gara ponte per la gestione temporanea di un anno è andata deserta. Su Capannelle da settimane si sono accesi i riflettori della politica che hanno chiamato in causa le precedenti amministrazioni capitoline (Alemanno e Raggi), ma anche il ministero con accuse lanciate a colpi di lanci di agenzia. Nel dibattito c'è la gestione di un impianto che da oltre 30 anni vede la presenza della società Hippogroup e la difficoltà sempre maggiore per un settore che a detta di Onorato si regge su un delicato equilibrio finanziario fatto soprattutto di contributi pubblici che si sono andati assottigliando nel corso degli anni. Come ha spiegato Onorato audito in commissione "se Hippogroup nel 2011 incassava 11 milioni di contributo ministeriale, nel 2023 era di 4,7 milioni e nel 2024 è sceso ancora a 4,4 milioni. Questo anche per rispondere a chi dal ministero afferma che con questo governo i contributi non sono scesi. L'ippica è in crisi ed è un fatto sotto gli occhi di tutti che molte strutture si reggono sugli investimenti degli azionisti" ha detto. "Poi sentiamo ripetere che Capannelle è uno degli impianti maggiori, con maggiori volumi di scommesse, allora il ministero pensi a un investimento maggiore su questo impianto... se ci vorranno aiutare saremo pazzi di gioia". Insomma continua il botta e risposta a distanza con il Masaf. Non è la prima volta che gli organi capitolini si occupano del dossier Capannelle. Appena una settimana fa si era riunita la Commissione Trasparenza del comune dove sempre l'assessore, coadiuvato dagli uffici, aveva presentato tutto



Credits: Ippodromo Roma Capannelle

il percorso amministrativo per scongiurare la chiusura e la salvaguardia dei posti di lavoro. Ma Onorato, certo della correttezza del percorso amministrativo intrapreso, ha replicato duramente a Fabrizio Santori della Lega, che accusava questa giunta di aver messo "Hippogroup in ginocchio". "Siamo persone serie e non abbiamo messo in ginocchio nessuno. - ha detto Onorato - Negli ultimi 18 anni li' non è mai stato controllato nulla con la conseguenza che Capannelle non è più ai livelli del passato, in più i finanziamenti sono scesi e i costi sono saliti, quindi non è più sostenibile". Percorse tutte le strade, e in attesa che il bando europeo finisca il suo iter, il Comune sembra finito in un vicolo cieco. Per garantire la continuità nel 2025 a un impianto che raccoglie circa 20 milioni di euro di scommesse (il 15% di quelle nazionali), salvaguardare i posti di lavoro diretti, più l'indotto e le maestranze varie che si occupano della gestione e manutenzione dei 130 ettari di impianto e dei 500 cavalli, non resta che sperare che dopo la memoria di giunta, Hippogroup accetti di restare il tempo necessario che la gara finisca il suo iter. Ma visto il contenzioso in corso, anche dal punto di vista amministrativo, non è detto che la società accetti. Al 31 dicembre mancano appena 4 settimane, si galoppa contro il tempo.

"Basta fake news. Se la destra vuole salvare l'ippodromo romano, aumenti i fondi del Ministero"

"Basta fake news su Capannelle: se la destra vuole salvare l'ippodromo romano, il più importante d'Europa, invece di rac-



contare balle deve aumentare i fondi del ministero. Dal 2011 ad oggi il contributo del Masaf è passato da oltre 11 a poco più di 4 milioni di euro. Ed è continuamente diminuito anche sotto il Governo Meloni. Se nessuno vuole prendere in gestione questo impianto è perché non c'è equilibrio finanziario. Il ministro Lollobrigida e il sottosegretario La Pietra lo sanno bene e devono assumersi le loro responsabilità". E' quanto dichiara il capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco, Giorgio Trabucco. "Roma Capitale sta facendo la propria parte: nessuna gara europea è ferma, anzi - prosegue Trabucco - si sta andando avanti celermente per individuare un nuovo concessionario che promuova non solo la gestione ma anche gli investimenti sull'impianto. L'iter amministrativo, dettato da norme italiane ed europee, prevede in ogni caso tempi tali che implicano la necessità di adottare ancora una soluzione ponte. A questo punto occorre capire se la Lega, che è al Governo del Paese, voglia o meno contribuire a risolvere la questione. Se sì, produca fatti concreti. Altrimenti è evidente che sia tutto un giochino nella speranza che Capannelle chiuda, così che fondi e gare storicamente assegnati all'ippodromo romano possano essere redistribuiti agli ippodromi del nord Italia che tanto stanno a cuore al partito di Salvini", conclude Trabucco.

Leonardo Maria Del Vecchio alla cena del G7 a Fiuggi

Fiuggi al centro del dialogo internazionale: LMDV Capital e l'impegno per il territorio

Fiuggi, simbolo della tradizione e della qualità italiana, è stata ieri sera il suggestivo scenario di una cena esclusiva in occasione del G7, un evento che ha riunito figure di primo piano del panorama politico, economico e industriale. Tra i partecipanti, Leonardo Maria Del Vecchio, a capo di LMDV Capital, portavoce di un impegno concreto per la valorizzazione delle eccellenze italiane. Da sempre punto di riferimento per il turismo termale, Fiuggi rappresenta un patrimonio unico legato alla storia e al benessere. LMDV Capital, che ha acquisito il 72,5% della Società Acqua e Terme Fiuggi a giugno 2024, ha segnato l'inizio di un percorso di rilancio che guarda non solo al prodotto ma anche al territorio che lo circonda. Con la presidenza di Leonardo Maria Del Vecchio, il brand ha intrapreso una strategia di rafforzamento del legame con le sue radici italiane, puntando al contempo all'espansione sui mercati internazionali per diventare ambasciatore dell'eccellenza italiana nel mondo. "Fiuggi è una realtà che incarna il meglio dell'Italia: un equilibrio tra storia, territorio e qualità che merita di essere conosciuto e apprezzato a livello globale - ha dichiarato Leonardo Maria Del Vecchio - Come presidente di Acqua Fiuggi, credo fermamente che il rilancio di un marchio storico passi anche da un impegno costante verso il territorio e le sue potenzialità. Ringrazio il Governo per l'at-

tenzione e il supporto nel promuovere occasioni come questa, che permettono all'Italia di mostrare il meglio di sé sul palcoscenico internazionale". La cena del G7, tenutasi proprio a Fiuggi, è stata un'occasione per sottolineare il valore delle



eccellenze italiane e il ruolo strategico del territorio nello scenario globale. Con le sue radici che risalgono al Medioevo, Fiuggi si distingue per la qualità delle sue acque e per la capacità di rappresentare un'Italia autentica e innovativa al tempo stesso. Sotto la guida di Leonardo Maria Del Vecchio, Acqua e Terme Fiuggi non è solo impegnata a consolidare la sua presenza in Italia, ma sta anche sviluppando un'ampia strategia per posizionarsi come un marchio di riferimento nei mercati internazionali. LMDV Capital, in parallelo, continua a investire su realtà che rappresentano il meglio del made in Italy, ribadendo un impegno che è al tempo stesso economico e culturale.

**BAR
Ferrari**



*Il tuo Caffè
a Cerveteri*

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Ristorante



**Le Cantine
Del Cardinale**
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

**PELLICCE
ALVIANO**
il sottile piacere... della differenza!



Un marchio che ormai da decenni
è diventato sinonimo di stile,
qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato,
importatore dalle maggiori aste mondiali
e pertanto in grado di offrirvi capi
tra i più pregiati a prezzi inaspettabili

**Scoprite
le straordinarie offerte**

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Presentato il Progetto AISM e Fondazione Conad Ets per una società inclusiva e solidale

“I giovani AISM oltre la SM”

Un progetto per accompagnare i giovani con sclerosi multipla verso una società più inclusiva

Si è tenuta presso FORMA SPAZI a Roma la presentazione del nuovo progetto “I giovani AISM oltre la SM. Sensibilizzazione, confronto e risposte per una società inclusiva e solidale”, promosso dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) in collaborazione con Fondazione Conad ETS e la cooperativa Conad del territorio PAC 2000A. L'incontro si è aperto con un video saluto della Ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli, e ha visto la partecipazione di un pubblico attento e coinvolto, composto da volontari AISM e ragazzi con SM e patologie correlate. La Ministra Locatelli ha ringraziato AISM per il contributo all'organizzazione del G7, dove l'associazione è intervenuta con i propri volontari, e si è rivolta direttamente ai giovani: “E' importante il confronto e la trasmissione di valori, di passioni e idee che sono il frutto di tanto lavoro. Ad Assisi abbiamo lavorato con 12 ministri di tutto il mondo per arrivare alla Carta di Solfignano. Stiamo vivendo un momento di cambiamenti importanti: stiamo attuando la riforma sulla disabilità e partirà a brevissimo la sperimentazione del nuovo sistema previsto dal decreto legislativo n. 62 del 2024 che semplifica il sistema di accertamento dell'invalidità civile e introduce il “Progetto di vita” in 9 province d'Italia.



Dobbiamo andare avanti in questa direzione più convinti che mai. Anche davanti alle difficoltà, anche se c'è qualche fatica in più, la strada è quella giusta. Lo dimostra il fatto che stiamo passando dal tema del mero assistenzialismo a quello della valorizzazione della persona e questo approccio lo stiamo portando non solo in Italia, nei nostri territori, ma anche all'attenzione di tutto il mondo. Grazie quindi ai giovani che possono essere davvero un supporto prezioso. Insieme possiamo fare sempre di più”. Il progetto, rivolto ai giovani sotto i 40 anni che affrontano le sfide quotidiane della sclerosi multipla (SM), mira a fornire



un supporto psicologico qualificato e a creare una comunità di sostegno di prossimità, attraverso momenti di confronto e sensibilizzazione in cui i giovani possano trovare forza, comprensione e amicizia tra persone che condividono la stessa esperienza. “Sappiamo quanto possa essere difficile per un giovane ricevere una diagnosi di SM e mantenere lo sguardo sul futuro” - ha dichiarato Francesco Vacca, Presidente Nazionale di AISM. “Con questo progetto, vogliamo essere un punto di riferimento e offrire loro gli strumenti per affrontare le sfide con maggiore consapevolezza e serenità”.

Giovanni Ferrieri (ANGI):

“Sostenere i giovani e il talento”

“Oscar dell'Innovazione”

Il 4 dicembre la VII edizione

Il 4 dicembre al Tempio di Vibia Sabina e Adriano a Roma si svolgerà la VII edizione dell'Oscar dell'Innovazione, il premio dell'Associazione Nazionale dei Giovani Innovatori che sarà presentato venerdì a Milano nella Sala del parlamento Europeo. “Una manifestazione che evidenzia ancora di più l'importanza di sostenere i giovani, il talento e la meritorietà al fianco delle istituzioni, delle imprese e del territorio- ha detto all'agenzia Dire, intervistato dal direttore Nico Perrone, Giovanni Ferrieri, presidente dell'Angi- Special guest della conferenza stampa di presentazione sarà Federica Masolin, famoso volto della tv prima con la F1 e poi con Sky Calcio, con l'obiettivo di affrontare il tema dei new media e dell'empowerment femminile in una fase storica in cui, guardando a un'economia che guarda sempre più al digitale, i nuovi canali di comunicazione sono una sfida importante per la generazione dei Millennials, per la Zeta e la Beta. Lo faremo al fianco dei nostri partner istituzionali per suggellare e valorizzare quel rinnovato partenariato pubblico-privato fondamentale per sostenere e valorizzare la crescita economica e sociale dell'Italia, che come giovani innovatori portiamo avanti con grande entusiasmo a fianco del legislatore e in rappresentanza della nostra rete di più di 5mila associati”.

Alla premiazione interverranno tra gli altri il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli: “Abbiamo evidenziato- ha continuato Ferrieri- 10 categorie merceologiche di rilevanza particolare: dalla smart mobility alla smart city, dall'economia digitale ai servizi Ict, dal mondo dell'E-Commerce alla grande distribuzione organizzata fino al mondo della Cybersecurity, tema che affronteremo anche con diversi delegati istituzionali, molti dei quali nuovi e legati a progetti sviluppati come Angi negli ultimi 18 mesi: in particolare il ministero degli Esteri, l'Agenzia per l'Italia Digitale, l'Agenzia Ice, l'Agenzia per la Cybersecurity e anche grandi realtà imprenditoriali come Easy Bank, PagoPA, Infratel anche per le grandi sfide che sta portando avanti la pubblica amministrazione in termini di digitalizzazione”.

Venti giorni dopo la consegna degli Oscar dell'Innovazione inizierà il Giubileo e alla premiazione saranno presenti anche “Il cardinal Comastri e padre Paolo Benanti per una visione sul Giubileo e sull'Intelligenza Artificiale, elemento fondante di questa economia che cambia e guarda sempre più alle nuove tecnologie”. Durante l'evento al Tempio di Vibia Sabina e Adriano saranno comunicati “i dati del nostro Osservatorio che completeranno l'analisi analitica che il nostro centro studi ha portato avanti, come ulteriore connubio tecnico statistico alla fotografia dello stato economico-sociale dell'Italia”. Ferrieri ha sottolineato anche “il consueto apporto di alcune grandi corporate italiane come Intesa San Paolo, Innovation Center, Ferrovie dello Stato, Bayer Farmaceutica etc. che con visione e sensibilità supportano questa manifestazione”.

Le luminarie di Natale nel cuore del Tridente romano firmate Hausmann & Co.

Si accende il Natale nel centro di Roma, tra Via del Babuino e Via di San Giacomo, grazie ad Hausmann & Co.: la storica Maison di alta orologeria e gioielleria celebra il Natale 2024 - anno del suo 230° anniversario - con un raffinato progetto di luminarie che ha visto la sua accensione lo scorso martedì 26 novembre in Via del Babuino davanti alla Boutique Hausmann & Co. EDGE.

La magia delle luci ha dato il via alle festività natalizie, a sancire ancora una volta il legame indissolubile tra Hausmann & Co. e Roma. Un progetto di arte e sostenibilità a tutto tondo, con le luci interamente fatte a mano, che si ispirano ai portali d'ingresso delle Boutique Hausmann & Co., realizzare in materiali ecologici, tra cui l'alluminio, e micro lampade Led a basso consumo, con un notevole risparmio energetico. Un lavoro certosino, per il quale sono state necessarie oltre 320 ore di lavoro artigianale, che hanno visti impegnati designer, fabbri, verniciatori, elettricisti, decoratori e installatori. Le decorazioni riproducono nel cielo della storica passeggiata romana i profili delle Boutique Hausmann & Co., gli iconici archi e i rosoni riprendenti il motivo del portale di entrata, caratteristici dell'architettura capitolina. In tutto, sono stati utilizzati 5.400 mt. di illuminazione a Led, composta da 1.800.000 punti luce. All'inaugurazione alla presenza della Banda Musicale della Polizia Roma Capitale, sono state accese le luminarie che hanno fatto risplendere entrambe le vie, da Piazza di Spagna a Piazza del Popolo, fino a raggiungere Via del Corso. Come dichiara Maria Letizia Rapetti, Presidente della Nuova Associazione Babuino: “La Nuova Associazione Babuino è lieta di avere Hausmann & Co. come partner per il progetto delle luminarie natalizie nella nostra amata Via del Babuino. Questa collaborazione aggiunge un tocco di eleganza e tradizione, celebrando l'artigianalità e lo stile che contraddistinguono la storica Maison Hausmann & Co., uno dei retailer più antichi al mondo. Insieme, vogliamo offrire ai romani e ai visitatori un'esperienza luminosa unica, che unisce il fascino del Natale alla bellezza senza tempo della nostra storica via”. Mentre così si sono espressi Francesco Hausmann e Giulia Mauro, co-amministratori del Gruppo Hausmann & Co.: “Nel 2024 abbiamo celebrato il nostro 230° anniversario di attività, e questa è la conclusione perfetta di un anno così significativo. Siamo onorati del fatto che la Nuova Associazione di Via del Babuino ci abbia individuato come partner del progetto proprio quest'anno. Accendere le luci vuol dire



illuminare la città, la nostra casa e le strade che ospitano le nostre Boutique. È un riconoscimento speciale che abbiamo voluto donare alla Città di Roma, di cui Hausmann & Co. segna il tempo fin dal 1794.”

Photo Credits: Stefano Pinci

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

L'autrice Giuseppina Dibitonto dialogherà con la scrittrice Mara Alei. Ingresso gratuito Oggi al Caffè Libreria "Il Rifugio degli Elfi" si presenta il libro di poesie "Lampi di lucciole"

Ha ancora un senso scrivere poesie? È una domanda che ho spesso posto a me stessa. Considerata la scarsa pratica del genere da parte del grande pubblico dei lettori, scrivere poesie in un'epoca come questa, dominata dal profitto e dall'immediatezza del dato, è tanto coraggioso quanto straniante. Eppure credo che la "lentezza" propria del Poeta e la sua tensione a cogliere l'invisibile nel caos e nel frastuono di tutti i giorni rappresentino una straordinaria possibilità di recupero di un Umanesimo dimenticato ma pur latente nell'animo di ognuno, che urge, a dispetto di ogni nostra distrazione. La Poesia sarà pure la nota stonata nella polifonia di questo tempo ma dovremmo avere l'ardire di riscoprirlo in quanto strumento potentissimo di dialogo tra le generazioni, che ci consente di elevarci sul quotidiano per riattingere alla nostra umanità più vera e trascendere il limite dell'imperfezione e della fragilità.

Chissà, forse è proprio la fragilità la scaturigine prima della Poesia, che continuo a percepire e definire come "il pennello che anima la tela, l'armonia che modula le note, il passo studiato di danza che sfiora la Perfezione". (Fondazione Mario Luzi - marioluzi.it). In copertina: Caspar David Friedrich, "Città al sorgere della luna", 1817, olio su tela, 45x32 cm Kunst Museum Winterthur, Fondazione Oskar Reinhart Zurigo (Philipp Hitz). Giuseppina Dibitonto è nata a Capranica (Viterbo), in terra di Toscana. Dopo aver frequentato il liceo classico "M.Buratti" di Viterbo, ha compiuto gli studi universitari presso "La Sapienza" di Roma, conseguendo la laurea in lettere classiche. Attualmente vive a Bracciano, dove insegna materie letterarie e latino al liceo. Ama la natura, la fotografia, la letteratura e l'arte e da queste passioni ha preso forma la sua prima silloge poetica "Fiori di luce". Ha cura-



to la raccolta di racconti "Guerre di oggi" edita da Dialoghi ed è autrice di vari

testi poetici risultati finalisti a diversi concorsi poetici, tra cui "Il Federiciano" per conto del-

l'editore Aletti. Alcune suoi componimenti sono confluiti in varie antologie poetiche editate da Pagine, Dantebus, Aletti. Nel dicembre 2021 ha ottenuto una segnalazione di merito al Concorso Internazionale "Mario Luzi" con la raccolta poetica "Fiori di luce" cui ha fatto seguito una seconda silloge poetica, "Lampi di lucciole", di recente pubblicazione, a cura dell'omonima Fondazione. È inoltre risultata tra i finalisti del concorso nazionale Alberoandronico in due diverse edizioni con le poesie "Stresa: la vita appesa a un cavo" e "Incomprensioni". Ha inoltre ottenuto una menzione di merito nel concorso nazionale "Sogni di pietra" e si è classificata al 3° posto nel concorso poesie d'amore "Romeo e Giulietta", a cura del club della poesia di Cosenza, con la poesia "Gioie che trascolorano". (Per info 069943140 - Modalità di partecipazione: ingresso gratuito - posti limitati)

Nuova Provincia
Porta d'Italia,
il 4 dicembre
incontro a
Cerveteri



Nuovo incontro il 4 dicembre 2024, organizzato nel comune di Cerveteri per portare avanti il progetto della nuova "Provincia Porta D'Italia", un progetto che ha visto lo scorso luglio il passo indietro della città di Civitavecchia e che oggi deve affrontare questa proposta con un assetto nuovo.

Sabato l'inaugurazione del bookcrossing Lecture dedicate ai bambini tra 0 e 6 anni

Sabato 30 novembre alle 11:30, presso il punto vendita Unicoop Tirreno (Via Paolo Borsellino, 32, 00052 Cerveteri) verrà inaugurato un bookcrossing con lecture dedicate ai bambini tra 0 e 6 anni. L'iniziativa rientra nel progetto "Apprendisti lettori" (@Apprendistilettori2024), finanziato dal Cepell (<https://cepell.it/>) e realizzato dalla Cooperativa Filef in collaborazione con Unicoop Tirreno, Biblioteca Comunale Nilde Iotti, asl RM 4, Istituto Comprensivo Cena, Istituto Comprensivo don Milani e altri enti e associazioni locali. Il progetto ha voluto unire gli sforzi di quanti già credono nell'importanza della lettura, realiz-



zando attività che in modo sinergico e capillare arrivino a destinazione: famiglie e bambini. Il Bookcrossing con lecture dedicate ai bambini tra 0 e 6 anni è una iniziativa volta a promuovere il piacere della lettura nei bambini, facendo circolare i libri nelle case di Cerveteri e dintorni e, con essi, donare ai tutti i bambini parole, immagini, possibilità di sognare e giocare con la fantasia. Leggere ai bambini sin da piccolissimi è la cosa migliore che si possa fare il loro sviluppo armonico. Come partecipare? Il bookcrossing si basa sul principio "Prendi un libro, lascia un libro". Vi invitiamo a partecipare allo scambio e a festeggiare questa iniziativa!

Il 29 novembre sciopero generale per il servizio di igiene ambientale

A Cerveteri anche il servizio di igiene ambientale sarà interessato dallo sciopero generale. Salvo eventuale revoca, è stata infatti indetta una mobilitazione da CGIL/UIL per l'intera giornata di venerdì 29 novembre. Verranno garantiti i servizi di raccolta e trasporto rifiuti pertinenti a utenze scolastiche, mense pubbliche e private, ospedali, comunità terapeutiche e pulizia di mercati e/o fiere etc. I servizi non effettuati verranno recuperati, ma eseguiti nel corso della successiva turnazione prevista dal calendario.



I bambini della Scuola di Cerenova hanno visitato la questura di Roma

I Bambini dell'Istituto Comprensivo di Marina di Cerveteri, hanno fatto una visita davvero speciale, la giornata dedicata alla "rete" della polizia postale. Durante la visita i ragazzi hanno fatto tappa nella stanza di "Alice", uno spazio dedicato all'ascolto delle vittime vulnerabili, insieme agli agenti hanno potuto riflettere sui pericoli ai quali si va incontro quando si naviga sulla rete internet e sull'importanza di essere cauti e responsabili quando ci si affaccia nel mondo del web.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

L'annuncio è del primo cittadino di Ladispoli, Alessandro Grando

Il “Dopo di Noi” diventa una realtà

“La mia Amministrazione ha sempre messo al primo posto le Politiche Sociali, alle quali ogni anno garantiamo la priorità nell'assegnazione delle risorse necessarie per la tutela delle fasce sociali più fragili. Ma il nostro impegno in questo delicato settore è andato anche oltre l'imprevedibile aspetto economico. Come è noto, infatti, non abbiamo mai fatto mancare il nostro supporto alle associazioni locali, con le quali abbiamo instaurato un rapporto di fattiva collaborazione e alle quali abbiamo concesso spazi pubblici in cui stabilire la propria “casa”, garantendo stabilità e la possibilità di pianificare nel migliore dei modi le attività rivolte ai nostri ragazzi speciali. C'è però ancora un'iniziativa molto importante da realizzare, della quale si discute da tempo, ma che nessuno era ancora riuscito a trasformare in atti concreti: il “Dopo di Noi”. Ogni genitore vive con la preoccupazione che un giorno non potrà più essere al fianco dei propri figli per accompagnarli nel loro percorso di vita, e possiamo soltanto immaginare quanto questo pensiero sia amplificato per chi deve confrontarsi quotidianamente con la disabilità, purtroppo in molti casi gravissima. In previsione del periodo di vita successivo alla scomparsa dei genitori, o comunque dell'impossibilità dei propri cari di prendersi cura del proprio familiare, subentra quindi il “Dopo di Noi”. Vista l'importanza di questo progetto avevo promesso alle realtà cittadine del terzo settore che avremmo costruito una struttura comunale dedicata a questo servizio e intendo

mantenere fede agli impegni presi. Nella prossima seduta di Consiglio comunale in programma giovedì 28 novembre, dopo aver già stabilito quale sarà il terreno su cui realizzare l'opera, verrà individuata anche la fonte di finanziamento, aggiungendo in questo modo un altro tassello fondamentale per il conseguimento dell'obiettivo. Il contributo straordinario che il Comune dovrà incassare dall'intervento urbanistico al km 38 dell'Aurelia, pari a 951.000 euro, verrà quindi interamente destinato alla costruzione di un edificio dedicato al “Dopo di Noi”. Dopo il passaggio consiliare inizierà la fase di progettazione, nella quale vogliamo coinvolgere le famiglie, le associazioni, la Asl e la Regione Lazio, con l'obiettivo di recepire tutte le indicazioni e i suggerimenti utili per edificare una struttura sicura e confortevole. Ringrazio i Consiglieri di maggioranza che hanno voluto sostenere questa proposta, che auspico venga approvata con il voto unanime della massima assemblea cittadina.

Colgo l'occasione per invitare le associazioni del terzo settore e tutti i cittadini interessati a partecipare a questa giornata storica per la nostra città”. Così in una nota del Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.

Ladispoli Attiva:
**“Favorevoli al “Dopo di Noi”,
 ma non per mascherare
 interessi speculativi”**

“Giovedì 28 novembre il Consiglio Comunale sarà chiamato a votare una variazione allo schema di convenzione tra il Comune di Ladispoli e la società Piazza Grande, proponente del nuovo centro commerciale al km 38 dell'Aurelia, un intervento da 32mila metri cubi di cemento.

L'amministrazione Grando intende consentire alla società di non versare subito il contributo straordinario di 950mila euro

previsto per l'avvio dei lavori del piano particolareggiato. Questo credito verrebbe invece trasformato nell'impegno futuro, da parte di Piazza Grande, a realizzare un'opera pubblica, come il “Dopo di Noi”, un progetto pensato per garantire assistenza e autonomia alle persone con disabilità una volta che i familiari non potranno più occuparsene. È fondamentale chiarire, quindi, che, contrariamente a quanto comunicato dall'Amministrazione attraverso i propri canali, in Consiglio Comunale non si voterà alcun progetto concreto per il “Dopo di Noi”. Più prosaicamente, si voterà invece per rinviare il pagamento del contributo straordinario, permettendo a Piazza Grande di iniziare i lavori del centro commerciale senza versare un euro nell'immediato. Sebbene la legge consenta accordi di questo tipo, essi devono essere accompagnati almeno da un progetto dettagliato. Al momento, però, non esiste alcuna proposta concreta, nemmeno preliminarmente per il “Dopo di Noi”. Non è chiaro come e quando l'opera sarà realizzata, se sarà di competenza comunale o distrettuale, né come saranno garantiti i costi di gestione. Senza una pianificazione adeguata, il rischio è quello di costruire un'opera insostenibile, sia dal punto di vista economico che gestionale. Questa preoccupazione è rafforzata dal

fatto che l'attuale Amministrazione, quando era capofila del distretto sociosanitario, non è mai riuscita a far partire il centro diurno per la disabilità grave. Con questi presupposti, temiamo che anche il “Dopo di Noi” possa rimanere un progetto incompiuto, privo di concretezza e futuro. Dietro il nobile intento del “Dopo di Noi” si nasconde quindi un'operazione spregiudicata che avvantaggia i soliti interessi privati legati al mattone. L'assenza di chiarezza e garanzie lascia il Comune e i cittadini senza risorse immediate, privandoli di benefici concreti che potrebbero essere invece utilizzati per opere realmente utili. Noi di Ladispoli Attiva siamo favorevoli alla realizzazione del “Dopo di Noi”, ma crediamo che debba essere un progetto serio, ben pianificato, discusso preliminarmente con famiglie e associazioni, e supportato da un piano di gestione sostenibile. La nostra controproposta è chiara: incassare subito i 950mila euro previsti e far sì che il Comune investa e gestisca direttamente questi fondi, senza delegare al privato, per realizzare un'opera che offra davvero un futuro migliore alle persone con disabilità, evitando di svendere le risorse pubbliche a vantaggio di pochi. Ladispoli merita trasparenza e responsabilità. Non possiamo accettare che il “Dopo di Noi” diventi un pretesto per operazioni che danneggiano la collettività, lasciando il nostro territorio senza le garanzie e le certezze che i cittadini meritano”. Questa la nota di replica al sindaco da parte del gruppo Ladispoli Attiva.



In arrivo scrittori da tutta Italia per il concorso. Sabato 7 dicembre la premiazione

XIII premio letterario nazionale “Città di Ladispoli”

“In quell'occasione consegneremo non solo i premi, ma ricorderemo il fondatore del premio, il compianto Prof. Benito Ussia e una altra grande amica, Lara Calisi”

Come sempre accompagnato dalla giusta tensione è arrivato il momento per le giurie della XIII edizione del Premio Letterario Nazionale “Città di Ladispoli” di tirare le somme e di decidere quali opere premiare il prossimo 7 dicembre. “Scelte, che arrivano dopo nove mesi di intenso impegno organizzativo dove con le giurie siamo entrati nelle storie, ci siamo appassionati ai personaggi e fatto mattina per poter definire con la massima equità quali testi fossero particolarmente e comparativamente meritevoli. - spiegano dalla segreteria del premio - Per le giurie delle quattro sezioni in gara, la selezione delle opere non è stata facile, come sempre capita che alcune scelte risultino difficili da prendere, ogni opera che avete iscritto avrebbe meritato il massimo riconoscimento, ci fa piacere, inoltre, sottolineare soprattutto la spiccata esclusività, anche stilistica, delle opere che compongono le quattro rose di finalisti

per l'edizione 2024. Gli scritti arrivati sono il segno evidente che la narrativa italiana è nelle mani di scrittori di straordinario talento e che anche il futuro è assicurato viste le tante opere inviate da giovanissimi. I complimenti vanno a tutti i partecipanti, ci hanno veramente messo in difficoltà, stilare le classifiche finali è stato un lavoro veramente arduo, capiamo chi dovesse rimanere deluso, ogni opera inviata è frutto di lavoro e sacrifici e meriterebbe il meglio, vi assicuriamo che anche le giurie hanno fatto un grande lavoro e ce l'hanno messa tutta per decidere quali fossero gli scritti migliori. Proprio per questo, si è voluto assegnare dei premi speciali ad alcune opere che hanno colpito particolarmente i giurati. Ancora qualche giorno di attesa, dunque, e finalmente potremo consegnare i premi nelle mani dei vincitori, ricordare il fondatore del premio, il prof. Benito Ussia ed un'altra grande amica, l'indi-

menticata Lara Calisi. Di seguito i nomi (in ordine alfabetico) dei finalisti e dei vincitori dei premi speciali della giuria.

Finalisti e Premi Speciali

+ Libro di prosa edito
Daniele Caroleo
 - 10 interminabili secondi
Daniela Chiappini
 - Ora basta!
Antonio Colombo
 - Effe
Manuela e Camilla Forcina
 - Il mistero del Cristo velato
Daniela Iodice
 - Sudore, lacrime e mare

+ Libro giallo edito
Emiliano Bezzon
 - Corpi abbandonati
Gianluca Campagna
 - In viaggio con la morte
Alessandro Maurizi
 - Gli invisibili di san Zeno
Simona Teodori
 - La cospirazione dei Cenci
Massimo Tirinelli
 - Gli occhi del male



+ Libro di racconti edito
Letizia Brunetti
 - Mutande bucate
Greta Cerretti e Andrea Gualchierotti
 - Il mio posto tra i lupi
Rossana Cilli
 - Avevo tredici anni.... e altri

racconti
Franco Sorba -
 Ho visto una donna raccogliere
 insalata nei prati
Pierluigi Vito
 - Una pioggia di piccole stelle

+ Libro per ragazzi edito
Laura Canestrari e Claudia

Gnocchi
 - Sando e il suo Tibet
Emma Di Nardo
 - Voice
Maurizio Giannini
 - Come la Luna
Simon La Rocca
 - La profezia delle cinque gocce
Gianni Sereni
 - La rovescio in provincia

+ Premi speciali della giuria
Massimiliano Milesi
 - Charlie sotto i portici
Bruno Russo
 - Il miracolo della farfalla
Maria Luigia Tilli
 - La poltrona dai ricami dorati
Pietro Furlotti
 - Dodici lampi nel buio
Sara Frascaroli
 - La cittadina tranquilla
Daniela Alibrandi
 - Il bimbo di Rachele
Roberto D'Ettore Piazzoli
 - Schegge di pellicola

+ Menzione d'onore
Luana Bedin
Nardino D'Alessio
Marco Di Marzio

Si inizia domani per proseguire il 14 dicembre e concludere il 18 gennaio 2025

All'Alberghiero tris di appuntamenti per orientare gli studenti delle Medie

Un tris di appuntamenti dedicati all'Orientamento per gli studenti delle Scuole Medie: l'Istituto Alberghiero di Ladispoli torna ad aprire le porte al pubblico per presentare la sua storia e le sue strutture con una formula che, lo scorso anno, si è dimostrata vincente perché ha consentito di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie diversificando i giorni e le fasce orarie. Si comincia sabato 30 novembre con un "Tè Welcome", (ore 16-18) per proseguire con l'Open night del 14 dicembre (ore 18-20) e concludere il 18 gennaio 2025 con un più tradizionale Open Day (9-12:30). Nel corso degli incontri sarà possibile, come sempre, effettuare una visita guidata dell'Istituto di via Federici con dimostrazioni ed esercitazioni che si svolgeranno nei Laboratori di Cucina, Sala ed Accoglienza Turistica. Ad accogliere genitori e aspiranti studenti dell'Alberghiero saranno la Dirigente Scolastica Prof.ssa Loredana Saetta, la Vicepreside dell'Istituto Prof.ssa Anna Capodacqua, le Funzioni Strumentali Prof. Carlo Narducci

e Prof.ssa Rosa Torino, e i membri della Commissione Orientamento Prof.ssa Giovanna Albanese, Prof. Luigi Alessio, Prof. Renato D'Aloia, Prof. Salvatore Esposito, Prof.ssa Carmen Piccolo e Prof.ssa Donatella Di Matteo. Al desk, per tutte le informazioni, sarà presente l'Assistente tecnica Tiziana Feliciano.

Le prenotazioni si effettuano dall'home page dell'Istituto www.isisdivittorio.edu.it

L'Istituto Alberghiero di Ladispoli nasce come succursale dell'Istituto Professionale Statale dei Servizi Alberghieri e di Ristorazione di Tor Carbone in Roma, una delle prime Scuole Alberghiere del Lazio. Divenuto autonomo, è ospitato oggi nella nuova sede di via Federici (nella vasta area adiacente alla Biblioteca Comunale), inaugurata nel gennaio del 2013, con ampi laboratori all'avanguardia per attrezzature e dotazioni tecnologiche. Ottima la posizione dell'Istituto rispetto ai maggiori assi ferroviari e viari. Per coloro che provengono da Roma o da



Civitavecchia, è possibile raggiungere la scuola in treno. La stazione di Ladispoli è in posizione centrale, a pochi minuti dall'Istituto. In autobus, le fermate sono altrettanto funzionali e vicine alla sede scolastica. In automobile, si possono percorrere la Via Aurelia o l'autostrada Roma - Civitavecchia. I collegamenti con Cerveteri, con il comprensorio del Lago di Bracciano e con le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. L'Istituto Alberghiero consente di raggiungere, insieme ad adeguate

competenze professionali, una preparazione culturale approfondita, idonea sia alla prosecuzione degli studi (universitari o di formazione tecnica superiore), sia all'ingresso nel mondo del lavoro, con un'attenzione specifica alle attività e ai Progetti di internazionalizzazione e scambi culturali con vari Paesi europei. Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Utilizzando

le più moderne metodologie e strategie didattiche e avvalendosi di una consolidata rete di rapporti con le aziende del territorio, l'Alberghiero di Ladispoli offre tre indirizzi di studio: Enogastronomia (con l'Opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Enogastronomia: Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Servizi di sala e di vendita: Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipi-

ci. Accoglienza turistica: Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi, in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Il curriculum si basa su: - un'area di istruzione generale con discipline fondamentali per la preparazione culturale di base; - un'area di indirizzo con le materie professionalizzanti (Enogastronomia / Servizi di Sala e Vendita / Accoglienza Turistica); - due lingue: inglese e francese in tutto il quinquennio; - stage, tirocini di formazione ed orientamento, alternanza scuola-lavoro presso grandi aziende e strutture del settore enogastronomico e turistico, in Italia e all'estero (in particolare, in Inghilterra); - possibilità di prevedere attività ed insegnamenti facoltativi, in linea con le più aggiornate richieste del mercato professionale.

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" alla Festa dell'Albero e della Legalità

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Ladispoli ha partecipato con una folta delegazione alla Festa dell'Albero per la Legalità, organizzata da Scuolambiente e dedicata ad Angelo Vassallo, il sindaco pescatore, vittima della mafia organizzata da Scuolambiente. Le classi della Primaria 2° A 3° A - C - D, 4 C - E e 5° C e le classi della Secondaria 1° e 2° E, scortate dalla Protezione Civile Comunale Avalon, hanno raggiunto il Giardino Angelo Vassallo dove sono state accolte dalle Autorità cittadine e dai volontari di Scuolambiente. Dopo una breve introduzione dell'Associazione Libera che ha spiegato la motiva-

zione dell'iniziativa, gli studenti hanno dato vita ad una serie di esibizioni con canti, poesie, cartelloni esplicativi, pensieri e riflessioni alle quali si sono alternate le piantumazioni degli alberi, un leccio un ginkgo biloba e un frassino, a cura di Rosario Sasso di Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord. L'iniziativa organizzata dall'Associazione Scuolambiente in collaborazione appunto con Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord ha avuto il patrocinio della Regione Lazio, dell'Arsial, e dallo stesso Comune di Ladispoli. "Voglio ringraziare le insegnanti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa



tiva lavorando con i ragazzi per preparare queste belle esibizioni" ha detto la Presidente di Scuolambiente Maria beatrice Cantieri "L'Associazione Libera, l'artista Lulù, la Protezione Civile Avalon e AS.VO.CE e NOGRA (Nucleo delle Guardie Zoofile) e la Polizia Locale per la collaborazione e naturalmente tutti i volontari di Scuolambiente e di Salviamo il Paesaggio sempre disponibili ed efficienti"

Mancano pochi giorni al convegno "Operatori di pace nel XXI secolo?", organizzato dall'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, che si terrà il prossimo 29 novembre 2024, a partire dalle 10:00, presso l'Aula Consiliare del Comune di Ladispoli. L'evento, dedicato agli studenti della scuola secondaria di primo grado, rappresenta un'importante occasione per riflettere sul tema della pace, un valore universale e sempre attuale, in un mondo segnato da conflitti e tensioni geopolitiche. Il convegno vedrà la partecipazione di

"Operatori di pace nel XXI secolo?" Convegno a Ladispoli questa mattina

ospiti illustri: Alessandro Grando, Sindaco di Ladispoli; S.E. Mons. Gianrico Ruzza, Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina; Prof. Antonio Pileggi, già Provveditore agli Studi, Direttore Generale dell'INVALSI e autore del volume Ius Pacis. Porterà il suo saluto la Dott.ssa Margherita



Frappa, assessore alla cultura del comune di Ladispoli. A moderare l'incontro sarà il dott. Alessio Bruno Bedini, docente dell'I.C. Ladispoli 1, che guiderà il dibattito tra i relatori e gli studenti. Le conclusioni del convegno saranno affidate alla Dirigente scolastica dell'I.C. Ladispoli 1, prof.ssa Antonella Mancaniello, che sottolinea:

"Come istituzione scolastica, riteniamo fondamentale educare i nostri studenti ai valori della convivenza civile e del dialogo. Questo evento vuole essere un'occasione per sensibilizzare i giovani sulle responsabilità individuali e collettive nella costruzione della pace". L'iniziativa si propone di esplorare il significato della pace nel contesto contemporaneo, analizzandone le radici culturali e religiose, le sfide politiche e sociali, e il ruolo di ciascuno di noi nella costruzione di un mondo più giusto e solidale.

La centralità della Capitale oggi: ricerca internazionale dell'Istituto Piepoli per la Camera di Commercio di Roma. Coinvolti: Italia, Francia, Grecia, Algeria, Marocco, Egitto e Tunisia

Festival del Mare: Roma al centro del Mediterraneo

A novembre, l'Istituto Piepoli ha condotto una ricerca di opinione (3.500 interviste online) su sette Paesi che si affacciano nel Mediterraneo per capire meglio il tema della centralità di Roma e dell'Italia, nel "nostro" mare. I tre Paesi del "Nord Mediterraneo" scelti sono stati Italia, Francia e Grecia per un totale di oltre 130 milioni di abitanti, quelli del "Sud Mediterraneo" sono stati Algeria, Marocco, Egitto e Tunisia che oggi sono popolati da poco meno di 200 milioni di abitanti in rapida espansione. Le domande che riguardano la strategicità e centralità dell'Italia e di Roma nel Mediterraneo registrano, in tutti i casi, un alto livello di riconoscimento. Interrogati sulla strategicità della posizione geografica dell'Italia e di Roma nel Mediterraneo, la risposta è ampiamente positiva: Tunisia 88%, Algeria 87%, Francia 84%, Egitto 83%, Marocco 81%, Grecia 77%. Per gli intervistati italiani la percentuale è del 77%. Sull'affermazione che la città di Roma è un importante centro economico di riferimento per l'Europa, la risposta è molto positiva. Percentuali più alte per Grecia (74%) e Tunisia (71%), rispetto alle pur alte percentuali di Algeria (68%), Egitto (68%) e Francia (66%). La domanda, poi, sulla rilevanza di Roma per lo sviluppo economico del Mediterraneo vede gli intervistati concordare su questa affermazione con percentuali molto elevate che vanno dal 72% della Grecia (la più



nell'indagine. Sugli aggettivi che descrivono Roma c'è una pressoché unanimità nel definirla città storica, ricca di cultura, turistica, bella e affascinante. Una domanda interessante e drammaticamente attuale è stata posta su "Roma e lo sviluppo della pace nel mondo": Tunisia ed Egitto hanno fatto registrare la percentuale più alta (64%) nel ritenere la Capitale come città importante per questo obiettivo. Per gli intervistati italiani la percentuale è pari al 53%.

Un altro aspetto importante che emerge dall'indagine è il giudizio sulle relazioni commerciali tra i Paesi presi in esame e l'Italia. Gli intervistati dei Paesi del Sud Mediterraneo, in particolare, giudicano insufficienti le relazioni tra l'Italia e i loro Paesi: Tunisia 64%,

Marocco 59%, Algeria 54%. Nel caso della Francia e della Grecia, questa percentuale si attesta rispettivamente al 48% e al 44%. In generale, per gli intervistati il fatto che l'Italia mantenga delle relazioni economiche con i loro Paesi è di supporto anche alla crescita economica dell'Italia ed è opinione trasversale che il nostro Paese debba intensificare i rapporti commerciali con quelli del Mediterraneo.

"La ricerca internazionale condotta dall'Istituto Piepoli - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - mette in evidenza come la strategicità e centralità di Roma e dell'Italia nel Mediterraneo siano fortemente percepite da tutti i Paesi oggetto dell'indagine e, dunque, come il Mediterraneo rientri, inevitabilmente, fra le nostre priorità. L'economia del mare è una leva fondamentale di sviluppo per il nostro Paese, per l'ampiezza e la complessità delle filiere interessate. A livello nazionale questa realtà rappresenta 228mila imprese e oltre un milione di occupati e vale 64,6 miliardi di euro di valore aggiunto diretto. In totale, la filiera del mare genera 178,3 miliardi di euro di valore aggiunto: 10,2% del totale dell'economia nazionale. E' necessario, dunque, puntare su questa grande opportunità, finora non adeguatamente valorizzata, e porla - conclude Tagliavanti - al centro dello sviluppo della nostra città e del nostro Paese".

Autorità Portuale:
resoconto
seduta
del Comitato
di Gestione



Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP erano presenti il Segretario Generale dell'Ente Dott. Paolo Rizzo, il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Giuseppe Strano, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. Il Presidente ha comunicato ai membri del Comitato che il MIT ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni all'AdSP per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta, oggetto dell'accordo procedimentale tra Ministero, Comune e AdSP. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità la IV nota di variazione al bilancio di previsione 2024 che aveva già ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Si tratta di una variazione per complessivi oltre 38 milioni di euro, di cui 35 relativi al predetto accordo procedimentale per Fiumaretta. Approvati all'unanimità anche tutti gli altri punti all'ordine del giorno, tra cui il recepimento del rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti 2024 - 2026, con i chiarimenti a verbale sull'art. 52 che chiariscono e confermano, a livello nazionale, quanto già a suo tempo proposto ad Assoporti dal Presidente Musolino in sede di sottoscrizione dell'accordo di II livello dei dipendenti non dirigenti dell'ente.

Furti in abitazione, sgominata a Bracciano una banda di latinos

I Carabinieri della Compagnia di Bracciano hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto 6 uomini cileni, gravemente indiziati dei reati di ricettazione e tentato furto in abitazione. Nella medesima circostanza, uno dei fermati, un 33enne è stato anche arrestato perché trovato in possesso di documenti falsi validi per l'espatrio. L'attività trae origine da una nota di ricerca ricevuta dalla Centrale Operativa della Compagnia di Civita Castellana, relativa a un'autovettura Opel di colore bordeaux, i cui occupanti, la stessa mattina, avevano tentato un furto nel comune di Nepi. Proprio lo stesso veicolo, nei giorni precedenti, era stato notato parcheggiato in una delle strade del centro di Bracciano, attirando l'attenzione dei Carabinieri.

Dopo aver notato l'autovettura, i militari di Bracciano che hanno effettuato uno specifico servizio di osservazione e controllo al fine di individuarne gli utilizzatori e il luogo ove si erano rifugiati gli utilizzatori. Dopo poco, un uomo si è avvicinato all'auto sospetta, consentendo così di risalire all'appartamento dove i Carabinieri hanno trovato ulteriori 5 uomini, tutti di nazionalità cilena. Secondo gli elementi indiziari raccolti, l'appartamento è ritenuto una base logistica dalla quale i fermati sono gravemente indiziati di muoversi per commettere furti, in



particolare nelle zone nord di Roma e del viterbese. Nello specifico, all'interno dell'autovettura sono stati rinvenuti molteplici arnesi da scasso utilizzati per far accesso nelle abitazioni, mentre nell'appartamento i Carabinieri hanno rinvenuto un copioso "bottino", frutto di molteplici furti perpetrati nei giorni precedenti. In particolare: decine di orologi, borse e gioielli, un costoso clarinetto, console di videogames, oltre che profumi e indumenti costosi, qualcuno degli oggetti era addirittura con il cartellino e lo scontrino d'acquisto, probabilmente alcuni tra i regali acquistati dalle vittime per le prossime festività natalizie. Dopo aver portato i sei uomini in caserma, i Carabinieri si sono messi subito all'opera per cercare

di restituire la refurtiva alle vittime, comparando gli oggetti ritrovati con quelli presenti nei testi di varie denunce pervenute nei giorni precedenti. La stessa sera gli operanti hanno riconsegnato la refurtiva ad una famiglia del viterbese, mentre sono stati identificati i proprietari di altra merce sequestrata. Per i sei uomini, i Carabinieri, tramite il confronto con la Procura della Repubblica di Civitavecchia, particolarmente attenta nei confronti del fenomeno dei furti in abitazione, hanno operato il fermo di polizia giudiziaria che il Tribunale di Civitavecchia ha convalidato. Sono tutt'ora in corso le operazioni utili all'individuazione delle vittime per consentire la restituzione di quanto rinvenuto. L'attività si inserisce in un più ampio contesto di contrasto ai furti in abitazione che nel mese di novembre aveva visto l'arresto di un cittadino cileno da parte della Stazione di Trevignano Romano, fermato mentre svolgeva la funzione di palo fuori da un'abitazione mentre i complici erano intenti a mettere a soqquadro gli ambienti. Si comunica il tutto nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Lunedì l'Amministrazione vuole incontrare gli operatori del settore della città portuale

“Rilanciare Civitavecchia come destinazione gastronomica e turistica”

Lunedì 2 dicembre alle ore 15:30, presso l'Aula Pucci del Comune di Civitavecchia, si terrà un importante incontro rivolto agli operatori del settore ricettivo, ai ristoratori e agli albergatori della città. L'Amministrazione comunale promuove un dibattito dedicato al tema: “Rilanciare

Civitavecchia come destinazione gastronomica e turistica”. L'obiettivo dell'incontro è creare un momento di confronto aperto per condividere idee, proposte e soluzioni utili a valorizzare Civitavecchia come meta di riferimento per il turismo e la gastronomia, rafforzando il tessuto econo-

mico locale e rendendo la città ancora più attrattiva per visitatori e turisti. Il Sindaco Marco Piendibene ha dichiarato: “Questo evento rappresenta un passo importante per ascoltare le esigenze del territorio e per costruire, insieme agli operatori del settore, una strategia condivisa che rilanci

Civitavecchia come polo di eccellenza turistica e gastronomica.” L'Assessore al Lavoro e Turismo, Pietro Alessi, ha aggiunto: “È fondamentale lavorare in sinergia con chi opera ogni giorno in questo settore, perché solo attraverso una visione comune possiamo garantire una crescita stabile e

duratura per la nostra città.” L'Assessore all'Urbanistica e Commercio, Enzo D'Antò, ha sottolineato: “Il contributo degli operatori è essenziale per elaborare politiche efficaci e mirate. Invitiamo tutti a partecipare numerosi, perché da questo confronto nasceranno le basi per il futuro del nostro

territorio.” L'Amministrazione comunale invita tutti gli interessati a prendere parte all'incontro, che rappresenta un'opportunità unica per lavorare insieme e rendere Civitavecchia una destinazione di prestigio per il turismo e la gastronomia.



Emanuela Mari (FdI Lazio): “A Civitavecchia differenziata più efficiente grazie alla Regione”

Trecentomila euro per aggiornare la raccolta differenziata e renderla un servizio più a misura di cittadino e al passo con i tempi. E' il risultato tangibile della vicinanza della Regione Lazio al territorio di Civitavecchia, come spiega il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari.

“Posso annunciare con piacere che la direzione ciclo dei rifiuti della Regione Lazio ha concluso l'Avviso pubblico per il potenziamento, l'efficientamento e l'innovazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, accordando finanziamenti per oltre nove milioni di euro a più di 40 Comuni. Tra questi figura anche Civitavecchia, che gioverà di uno stanziamento da 300mila euro per un progetto che prevede un impegno di spesa totale di 438mila. Si tratta del coronamento di un'azione amministrativa che



nasce da me insieme all'allora assessore all'Ambiente Manuel Magliani e all'allora Sindaco Ernesto Tedesco in un perfetto gioco di squadra, per far sì che il conferimento dei rifiuti a Civitavecchia fosse più efficiente e funzionale. Grazie a questo contributo, potremo quindi mettere in campo una progettualità

capace di migliorare la qualità di vita dei cittadini e insieme le percentuali di recupero della frazione differenziata nel Comune. Questo significa prendersi davvero cura dell'ambiente, cercando di rendere più facile alle famiglie la fondamentale azione del riciclare”, conclude Emanuela Mari.

Lega: “Un anno di attesa: quali sono i progressi sui lavori al PalaDeAngelis?”

“Esattamente un anno fa, il 17 novembre 2023, l'amministrazione comunale annunciava la chiusura temporanea del Palazzetto dello Sport “Enzo De Angelis” per lavori di ristrutturazione, con una durata stimata di “alcuni mesi”. Oggi, a distanza di dodici mesi, il palazzetto è ancora inaccessibile e i cittadini si domandano cosa stia realmente accadendo. Come Lega Salvini Premier - Santa Marinella riteniamo doveroso fornire alla comunità delle risposte chiare e trasparenti. Pertanto, rivolgiamo all'amministrazione comunale le seguenti domande: • Qual è lo stato di avanzamento dei lavori al PalaDeAngelis? È stato completato almeno il progetto di ristrutturazione? Quali interventi sono stati avviati? • Quali sono le tempistiche effettive per la riapertura dell'impianto? Quando i cittadini e le associazioni sportive potranno tornare a utilizzare il palazzetto? • Quali sono le difficoltà che hanno causato questo ritardo? Ci sono stati problemi di natura burocratica, economica o tecnica? In caso affermativo, quali misure sono state adottate per superarli? • Qual è il costo totale del progetto e chi lo sta finanziando? È stata rispettata la previsione di spesa iniziale o si è verificato un aumento dei costi? Il PalaDeAngelis è un punto di riferimento fondamentale per lo sport e la socialità a Santa Marinella. Il prolun-

Chiude il PalaDeAngelis di Santa Marinella: è ora di ristrutturazione

venerdì 17 Novembre 2023



garsi dei lavori rischia di compromettere le attività di molte realtà sportive locali, oltre che la fruizione da parte della cittadinanza. Confidiamo che l'amministrazione fornisca al più presto le risposte necessarie e metta in campo tutti gli strumenti per accelerare i tempi e restituire il PalaDeAngelis alla nostra comunità.” Così in una nota della Lega Salvini Premier - Santa Marinella



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Perazzeta, lavori avanti tutta Rete fognaria e risanamento generale, il sindaco ha incontrato i cittadini

Il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, ha incontrato ieri l'altro, presso l'Aula Consiliare del Municipio di Via Cicerone, gli abitanti della zona Perazzeta - Rimessa delle Guardiole. Oggetto della riunione, l'avanzamento dei lavori relativi alle nuove fognature e al risanamento generale del quartiere a nord della città. “Si tratta di opere attese da decenni - ha esordito il Sindaco - e che finalmente vedono la luce grazie agli importanti investimenti messi in campo da Acea. Il progetto, che prevede il completamento delle opere di infrastrutturazione fognaria e la riasfaltatura delle strade, porterà un significativo miglioramento alla qualità della vita dei cittadini, risol-

vendo una delle problematiche storiche che affliggevano la zona. È un risultato fondamentale per il nostro territorio, che segna un passo importante verso un quartiere più moderno e vivibile. Grazie al lavoro congiunto con Acea, possiamo oggi dare una risposta concreta a una richiesta che era da tempo sul tavolo dell'amministrazione” ha dichiarato il Sindaco. Le opere proseguiranno nei prossimi mesi con l'obiettivo di completare i lavori e riasfaltare le strade entro la prossima primavera, migliorando così l'accessibilità e la sicurezza delle vie di scorrimento. “Vogliamo ringraziare tutti i cittadini per la pazienza e la collaborazione - ha aggiunto il



Sindaco Tidei - e assicurare loro che il nostro impegno sarà quello di garantire una esecuzione ottimale dei lavori, congiuntamente al rispetto temporale degli stessi. L'amministrazione continuerà a lavorare per la realizzazione di altre infrastrutture della zona, necessarie al miglioramento del territorio, a partire dall'installazione dei nuovi lampioni, alla possibilità di acquisizione, sempre da parte di Acea, del comparto idrico delle “Guardiole”.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Neurologia, uno dei casi clinici più famosi

Nel 1848, un'asta di metallo trapassò il cervello di Phineas Gage, un operaio che a seguito dell'infortunio, cambiò personalità

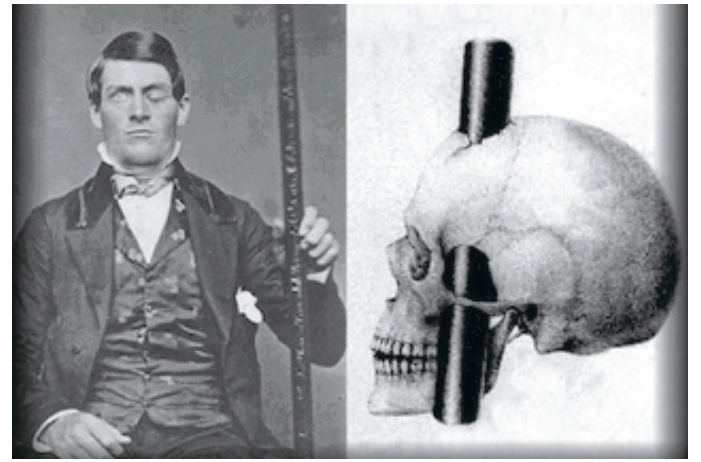
Stati Uniti, 13 settembre 1848. Siamo nel Vermont, un luogo dove ci sono più alberi che esseri umani: la natura è incontaminata, la foresta fitta è interrotta qua e là da laghi e da piccoli insediamenti urbani. Phineas Gage (Lebanon, 8 o 9 luglio 1823 – San Francisco, 21 maggio 1860) ha appena 25 anni, ma è già a capo della squadra di operai incaricati della costruzione del tratto ferroviario che passa per il paesino di Cavendish. La zona è prevalentemente rocciosa e quindi bisogna far saltare in aria i massi di pietra. Per riuscire nell'impresa, Gage ha fatto costruire una barra di ferro lunga 1 metro, larga 3 centimetri e 6 chilogrammi. Questo oggetto serve per spingere e compattare una miscela di polvere esplosiva mista a sabbia all'interno di un foro praticato nella roccia, per farla saltare in aria. Gage comincia a operare la barra con la sicurezza di sempre, quando improvvisamente, sprizzano scintille dalla roccia. La carica esplosiva scoppia e la barra di ferro schizza verso l'alto. Colpisce la guancia sinistra di Gage, appena sotto l'occhio, gli penetra nel cervello e fuoriesce dal cranio. Ricade infine ad una trentina di metri, imbrattata di sangue e materiale cerebrale. Così riporta la notizia dell'incidente il quotidiano Boston Post del 21 settembre 1848: "Orribile incidente a Cavendish. La circostanza più singolare, legata a questo triste

avvenimento, è che l'uomo vittima dell'incidente, è vivo. È lucido e libero dal dolore". Proprio così. Phineas Gage, con un palo che gli ha trapassato il cervello, ancora accasciato a terra, dopo pochi minuti dall'incidente, parla. Che Gage non sia morto sul colpo è un fatto di per sé sorprendente, ma la sua condizione appare comunque disperata. A soccorso del malato, sopraggiunge il medico Harlow, che, con i suoi 29 anni, è quasi coetaneo di Gage. Harlow esercita da poco la professione. Alla sua morte scriveranno di lui: uno dei più celebri fisici e chirurghi del New England. Ma per ora è solo un medico di provincia, spedito nel Vermont per svolgere il praticantato. Il dottor Harlow riesce a bloccare l'emorragia e a fornire un primo soccorso al paziente, del quale annota con minuzia lo stato di salute: «Il 15 settembre, 2 giorni dopo l'incidente, il paziente ha perso controllo della sua mente. Intervalla momenti di delirio a momenti di lucidità», «Il 22 settembre, nove giorni dopo l'incidente, passa una notte insonne. Si agita, cerca di alzarsi. Scotta, dice "non vivrò a lungo"». Ma, giorno dopo giorno, la condizione di Gage riporta dei progressi lievi quanto inaspettati: i dolori pian piano spariscono, riesce a dormire di notte, si alza dal letto. Il 24 Novembre, non ha più febbri alte. Comincia a fare passeggiate. Nel giro di due mesi e per lo stupore



della madre, della sorella, degli amici, Gage si è perfettamente ripreso. Harlow annota: «Io l'ho medicato, Dio l'ha guarito». Ma le peripezie di Gage sono solo iniziate. Dal punto di vista fisico, Gage è un fiore. Ha riacquisito pienamente la sua forza fisica, non presenta alcun problema di tipo motorio e neppure nella formulazione del linguaggio. Eppure... C'è qualcosa che non quadra. Gage è diventato un'altra persona. Prima era così giudizioso, ligio al dovere e rispettoso che è impossibile non notare il cambiamento: il nuovo Gage si lascia andare a frequenti scatti d'ira, ha un atteggiamento irraguardoso nei confronti degli altri, non ha freni inibitori e si lascia andare a imprecazioni e ingiurie. I suoi piani per il futuro cambiano in continuazione, così come i lavori che intraprende. Inizialmente, Harlow ipotizza che questo comportamento sia indotto dal trauma

vissuto. Ma gli atteggiamenti inconsulti del paziente, lo mettono in allarme. Harlow scrive: «La sua salute fisica è buona e mi sento di dire che sia guarito». Tuttavia, è «un bambino nelle sue capacità intellettuali, con le passioni animali di un uomo adulto». Dovete pensare che per il dibattito scientifico di metà Ottocento, era impensabile che il cervello fosse responsabile del comportamento e dei sentimenti. Si pensava che questo organo fosse deputato solo alle funzioni razionali: il linguaggio, il movimento, la memoria. Tutte facoltà che erano rimaste inalterate in Gage! Gran parte delle informazioni sull'incredibile stato di salute di Gage negli anni seguenti, e quindi sulla sua biografia, le abbiamo grazie alla caparbia di Harlow, che seguirà il suo paziente per tutta la vita, riportando poi la vicenda nel trattato pubblicato sulla rivista del Massachusetts Medical Society nel 1869, vent'anni dopo l'incidente. Gage approda prima a Boston e poi a New York, dove si unisce al gruppo del Barnum's museum, ovvero una sorta di circo di quelli che andavano in voga allora, dove vengono esposte persone con varie malformazioni fisiche o dall'aspetto insolito, come fenomeni da baraccone. E Gage è rigorosamente accompagnato dalla sua barra di ferro. Poi si trasferisce in Cile, dove lavora come guidatore delle dili-



genze per viaggi di lunga distanza. La condizione mentale di Gage sembra essere più stabile rispetto a quella descritta da Harlow negli anni subito dopo l'incidente. Ma per alcuni anni, il dottor Harlow perde le tracce del suo paziente. Apprende in seguito che Gage ha fatto in ritorno negli Stati Uniti, in California dove si erano trasferite la madre e la sorella. Ma nel febbraio 1861, durante una cena, ha delle convulsioni, che si fanno sempre più frequenti nelle settimane successive. Finché il 21 maggio 1861, all'età di 37 anni, Gage muore. Sono passati 12 anni, 6 mesi e 8 giorni dal terribile incidente. Si fa seppellire insieme alla sua asta di ferro. Harlow aveva probabilmente capito che quel caso così incredibile, richiedeva ancora delle spiegazioni scientifiche, a cui probabilmente solo la ricerca futura avrebbe dato risposta. Possiamo solo immaginare lo stupore della sorella di Gage quando, a qualche anno di distanza dalla morte del fratello, si sentì

recapitare una telefonata dal medico Harlow che le chiedeva l'inaudito: riesumare la tomba del fratello, estrarre il cranio e l'asta. E così accadde. Fu solo negli anni Novanta, grazie alle moderne tecniche di risonanza magnetica, si riuscì a ricostruire le immagini tridimensionali del cervello di Gage. L'asta di ferro avrebbe miracolosamente evitato parti del cervello che controllano gli organi vitali, la memoria, il linguaggio. Ma avrebbe spappolato una parte della corteccia prefrontale ventromediana. Proprio quest'area è collegata ad alcune attività di ragionamento, di capacità decisionale ed emozionale. Grazie anche alla caparbia di Harlow, si sono fatti importanti passi avanti sullo studio del cervello e in particolare sullo stretto legame tra aree cerebrali e processi di ragionamento, decisione ed emozione, tra corpo e mente. L'asta e il cervello di Gage sono tuttora esposti al museo della Harvard Medical School.

Mariagrazia Biancospino

La dicotomia uomo - donna rimane ancora oggi un argomento di intensi dibattiti. È giusto pensare che siamo biologicamente diversi? Secondo uno studio pubblicato sulla rivista PNAS, nel topo, il cervello femminile è più piccolo del 10% circa. Il topo maschio, infatti, possiede un maggior numero di corpi di neuroni: quella che in gergo viene chiamata "materia grigia". Essa si contrappone alla materia bianca, costituita invece dai prolungamenti tipici dei neuroni. Il cervello maschile, inoltre, non è omogeneamente diverso da quello femminile, ma presenta un maggior volume di materia grigia in specifiche aree, quali la corteccia occipito-temporale, l'amigdala, il putamen e il cervelletto. Continuando nella ricerca, il medesimo studio conferma i dati rinvenuti sugli animali. La differenza nella misura del cervello resta circa del 10% anche negli umani; tuttavia, ci sono notevoli differenze nel volume di determinate aree in entrambi i sessi: sembra che maschi e femmine abbiano più "sviluppate" aree diverse. La neuropsicologia e le neuroscienze cognitive sono solite attribuire dei comportamenti complessivi all'attivazione di

La differenza tra il cervello degli uomini e delle donne

particolari aree del cervello. Queste aree hanno spesso una funzione specifica. Nel complesso, le donne hanno maggior volume di materia grigia nella corteccia frontale: questa è associata all'elaborazione del pensiero e della cognizione sociale. Si pensa che nel lobo frontale avvengano anche le decisioni su come comportarsi, cosa fare e cosa dire nei contesti sociali. Il famosissimo caso di Phineas Gage, colpito da un palo di ferro nei lobi frontali, dimostra che questa zona contiene il vero e proprio nucleo della personalità sociale. Nell'area frontale, inoltre, è presente anche l'area di Broca, quella predisposta alla pronuncia e alla formulazione delle parole. Anche nell'insula le donne hanno più materia grigia, si tratta di una zona profonda della corteccia a cui si accede dall'intersezione tra lobo temporale e parietale. Essa di norma viene considerata un'area di sensazioni corporee, in particolare del proprio stato di benessere e sfor-



zo. Ad esempio, quando facciamo uno sforzo fisico ed aumenta l'attività cardiaca, i neuroni portano questa informazione alla corteccia dell'insula. Inoltre, recenti studi la correlano anche all'emotività e all'autoconsapevolezza. La materia grigia degli uomini, stando alle analisi dello studio, si concentra invece in aree diverse. Tra esse ci sono: la corteccia primaria visiva che è deputata al riconoscimento

delle percezioni provenienti dagli occhi, dunque alla prima impressione visiva; il giro fusiforme che è l'area predisposta al riconoscimento di un volto o una faccia, ma anche alcuni tipi di oggetti; la amigdala, l'ippocampo, il putamen e il cervelletto che sono aree molto profonde, estese e complesse; generalmente coinvolte nella percezione della sensazione di paura (amigdala), memoria e coordinazione spa-

ziale (ippocampo, cervelletto). Ma le differenze non si fermano qui. Gli emisferi del cervello delle donne sono più fittamente interconnessi, grazie alla presenza di più neuroni nelle commissure interemisferiche. La cosa interessante è che emergono due differenze fondamentali nelle connessioni: gli uomini hanno maggiori connessioni all'interno dello stesso emisfero e le donne hanno maggiori connessioni tra gli emisferi. Nel cervelletto, queste connessioni avvengono al contrario: il cervelletto è la sede della coordinazione spaziale, lì avviene la maggioranza dei comandi per la coordinazione del moto, partendo dalle informazioni sensoriali che provengono dal mondo circostante. Il cervelletto degli uomini è più connesso al resto degli emisferi, quello delle donne è più isolato, ma con più connessioni interne. Gli scienziati hanno avanzato delle ipotesi sul significato delle differenze anatomiche tra uomo e donna. In base ai risultati, questo è il quadro generico che ne possiamo desumere: le donne sembrano generalmente più brave in compiti di attenzione, linguaggio e memoria, mentre gli uomini in compiti di cognizio-

ne spaziale, coordinazione e velocità motoria. Ma se è vero che i nostri geni "predispongono" il cervello di un uomo ad essere più bravo a relazionarsi con lo spazio, per esempio, ingrandendo l'area deputata del cervelletto; questo non significa che tutti gli uomini saranno più bravi delle donne nel compito, né che non ci sia una forte componente culturale a rafforzare lo stereotipo. La stessa cosa vale per le donne: è indubbio che il cervello abbia più materia grigia nei lobi frontali, ma è sempre vero che le donne hanno una maggiore padronanza di linguaggio? Ovviamente, no. La cosa interessante è che se un dato biologico (come una predisposizione) può aver spinto gli uomini a specializzarsi in compiti di forza e velocità e le donne a compiti di attenzione e memoria, è la cultura a fare da vero e proprio "setaccio", incanalando i generi in categorie ben definite, fino a farli diventare stereotipi.

La natura ci insegna che il cervello risponde agli stimoli dell'ambiente, e che anch'esso, come noi, non è mai un sistema isolato: sta a noi modellarlo nel migliore dei modi possibili.

Mariagrazia Biancospino

Oriental World, il Festival delle Luminarie Cinesi A Cinecittà World si accende un nuovo mondo

La magia e il fascino millenario della Cina arrivano a Cinecittà World. Fino al 6 gennaio, il Parco divertimenti del cinema e della TV di Roma si trasforma in uno spettacolo di colori e suggestioni asiatiche con Oriental World, il festival delle lumina-



rie cinesi, un percorso di luci che combina grandiose architetture, animali esotici, animatronici, miti e leggende e che permette agli ospiti di avventurarsi in un viaggio alla scoperta della misteriosa cultura orientale. Oltre 220 installazioni luminose, realizzate a mano da sapienti artigiani, alte fino a 8 metri, disegnano un percorso fiabesco di oltre 1 km, da visitare a piedi, incluso nel biglietto di Cinecittà World, che si snoda attraverso due mondi: Il Palazzo del Dragone, leggendario reame subacqueo residenza del Re dei mari, abitato da una varietà di creature come il Primo Ministro Tartaruga, il Generale Granchio, i soldati Gambero e Pesce, e poi Oriental Wonderland, il paese delle meraviglie dove la mitologia cinese prende vita tra piante marine e animali fantastici come la Fenice o il leggendario Dragone Cinese di oltre 30 metri. Nell'atmosfera incantata del Parco, tra tradizione e immaginazione, sarà possibile anche intraprendere un viaggio tra i sapori autentici della cucina cinese con Oriental Food, lo street food a tema dedicato. "Oriental World aggiunge un nuovo 'mondo' a quelli già esistenti a Cinecittà World: - spiega Stefano Cigarini, Amministratore Delegato - tra le 7 aree a tema del parco ed i nostri altri 2 parchi - Roma World e Aqua World-, per Natale prende vita una nuova esperienza immersiva che farà viaggiare gli ospiti nell'estremo Oriente senza allontanarsi da Roma". Oriental World, arricchisce il Natale delle meraviglie di Cinecittà World, si passa dalla Cina alla magia del Polo Nord della Cinecittà Street con il Villaggio di Natale la casa di Santa Claus, i mercatini dei dolci, spettacoli e 10 attrazioni a tema. Il parco è aperto tutti i weekend e continuativamente dal 25 dicembre al 6 gennaio dalle 11 alle 21. Il 31 dicembre ospiterà la festa di Capodanno più grande d'Italia: un villaggio del divertimento con 40 Attrazioni, 8 cene e cenoni a tema, 10 concerti e DJ Set, fuochi d'artificio a mezzanotte e divertimento non-stop dalle 18 alle 8am. A chiudere la stagione 2024 il 6 gennaio, sarà la Festa della Befana, ricca di sorprese per grandi e piccoli.

Magic Christmas a MagicLand

Scopri la Magia del Natale con Offerte Imperdibili per il Black Friday!

Weekend imperdibile nel mondo incantato di Magic Christmas, che fino a domenica 1 dicembre lancia il suo Black Friday con pacchetti studiati per i suoi ospiti. Tre pacchetti "Bronze, con ingressi illimitati a MagicLand per la stagione 2025, fino al 19 ottobre 2025", "Abbonamento MagicSplash (non Stagionale e non include ingressi illimitati a MagicLand ma solo al parco acquatico)", "Biglietti Magic Christmas: biglietti scontati a 9,90 utilizzabili per tutto il periodo di apertura." La luce del Natale si è accesa nel parco divertimenti più amato del Centro - Sud Italia.

A MagicLand di Valmontone, grazie alla collaborazione con Il Regno di Babbo Natale di Vetralla, fino al 6 gennaio un'esperienza indimenticabile, adatta ai visitatori di tutte le età, il MagicChristmas.

Un'immersione nell'atmosfera magica del Natale, dove già dall'ingresso i visitatori vengono accolti da una fitta nevicata ed un maestoso albero di Natale. Ognuno di essi sarà un viaggio attraverso un mondo magico e incantato, dove le stradine del parco si trasformeranno in suggestivi paesaggi natalizi, abbelliti da nuove luci e da emozionanti scenografie.

Rigogliosi addobbi e allestimenti a tema creeranno un'atmosfera unica e coinvolgente, invitando chiunque ad immergersi completamente nello spirito natalizio.

Al centro di MagicLand sorge il maestoso Castello di Babbo Natale. Un percorso incantato, pieno di significati e incontri straordinari, dove bambini da "zero a



mille anni" potranno incontrare Babbo Natale in persona, scattare una foto ricordo con lui e ricevere un dono speciale.

Ma, MagicChristmas è molto più di un villaggio natalizio ricco di attrazioni e attività per tutta la famiglia, è una vera e propria esperienza dove sprofondare nelle proprie emozioni.

MagicLand è il più grande

Parco

Divertimenti del Centro-Sud Italia ed il più visitato. "La Capitale del Divertimento" si trova a pochi km da Roma ed offre oltre 39 attrazioni per tutti, dai bambini ai più coraggiosi, oltre a eventi e spettacoli per tutta la famiglia.

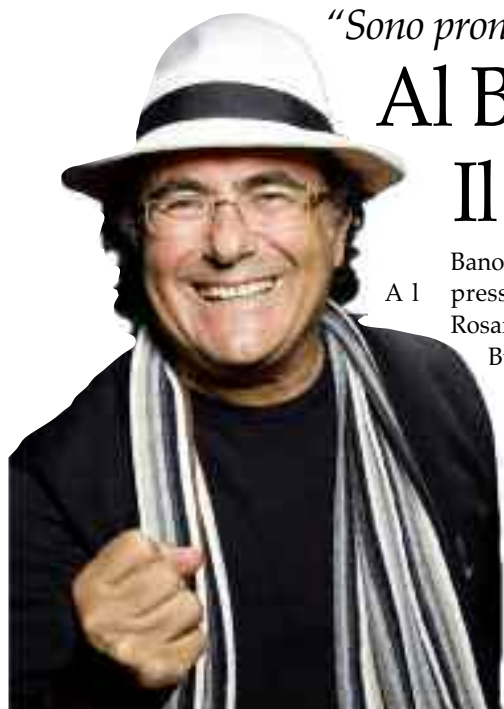
MagicLand offre attrazioni da record e diverse aree tematiche: Wild Rodeo, il

giant frisbee unico in Italia - 40 metri di altezza e un'accelerazione di 75 km/h; il launch coaster Shock- da 0 a 100 km/h in 2 secondi; l'indoor spinning coaster Cagliostro; Yucatan, uno straordinario splash ride tra rovine Maya e antichi talismani; Mystika, la torre più alta d'Italia con i suoi 72 metri da cui lasciarsi cadere nel vuoto; Old West, l'area a tema western di oltre 5.000 mq; l'area Tonga, uno spazio inesplorato con cascate e zone d'ombra.

Nel corso della stagione 2023 è stato aperto MagicSplash, il nuovo Parco Acquatico di MagicLand pensato per il divertimento delle famiglie con bambini.

MagicSplash si sviluppa su una superficie complessiva di oltre 40.000 metri quadrati: vegetazione rigogliosa, con oltre 16.000 piante tropicali e palme, 10.000 metri quadrati di spiaggia - la Playa del Sol - realizzata con 5.000 tonnellate di sabbia bianchissima e attrezzata con lettini e ombrelloni in paglia naturale, che fanno da sfondo alla enorme Onda del Caribe, piscina ad onde di 2.000 metri quadrati. Un parco acquatico pensato per tutta la famiglia con scivoli, uno spray park per i più piccoli, e per gli amanti del benessere, è a disposizione l'area Wellness & Spa di Bayahibe, una enorme vasca idromassaggio ed una splendida wellness pool di oltre 400 metri quadrati.

Per chi vuole godere di maggiore privacy e relax c'è Playa Paraiso, un'area ad accesso riservato dove è possibile prenotare una delle 6 Cabanas, ognuna con una propria spiaggia privata e dotata di tutti i comfort, tra cui anche vasca idromassaggio privata.



"Sono pronto per Sanremo, ho mandato a Carlo Conti ben tre brani e sono fiducioso"

Al Bano operato per problemi alla voce Il cantante rassicura: "Sto già benissimo"

A 1 Bano Carrisi è stato operato a Roma, presso La Casa di Cura Villa del Rosario, dal professor Lino Di Rienzo Businco per una raucedine che gli causava un abbassamento di voce. Ma - rassicura all'Adnkronos - "sto già benissimo: io sono un selvaggio". Al Bano spiega di avere sofferto per "un problema di sinusite che mi dava fastidio alle corde vocali e che mi causava raucedine ma grazie al professor Businco che ha inventato questa nuova tecnica di operazione, per niente invasiva come

quelle del passato, mi sono ripreso subito. Domani esco dalla clinica". Quello effettuato sul cantante - spiega Businco all'Adnkronos - "è un tipo di intervento sulle alte vie respiratorie, della durata di una ventina di minuti, ad alta tecnologia di chirurgia endoscopica mini invasiva, che permette di ripristinare la funzionalità di tutto il tratto respiratorio senza il rischio di danneggiare le corde vocali, come poteva invece avvenire un tempo". L'operazione, spiega ancora il luminare, "migliora la respirazione e questo impatta anche sulla qualità della vita e aumenta le performance vocali, la

durata e la tenuta nel tempo". Visto l'esito, quindi, nessuna incertezza su Sanremo, per il cantante pugliese. "Assolutamente no - risponde Al Bano - ho mandato a Carlo Conti ben tre brani, sono molto fiducioso". Loredana Lecciso, contattata dall'Adnkronos, spiega di aver seguito da Milano con un po' di apprensione l'intervento di Al Bano: "Purtroppo non sono potuta andare con lui perché ho fatto un piccolo intervento alla pelle e sono ancora in convalescenza. Ma ho tranquillizzato i miei figli e gli ho detto - racconta scherzando - andrà tutto bene, vostro padre è Highlander!".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La presentazione è per domani pomeriggio (alle ore 19.30), al Vinyl Sound & Vision di Roma

Esce oggi “Infinito vuoto attendere”

Il nuovo album di Valerio Sanzotta

Si intitola “Infinito vuoto attendere” il quarto album del cantautore Valerio Sanzotta. L’opera, edita da VREC Music (distribuzione Audioglobe), uscirà in digitale e su CD venerdì 29 novembre 2024, e fa seguito agli album “Novecento” (presentato al festival di Sanremo del 2008), seguito poi da “Prometeo liberato” e da “Naked (oltre lo specchio)”. L’artista presenterà il disco sabato 30 novembre, alle ore 19.30, a Roma da Vinyl Sound & Vision (Via Andrea Baldi, 29) insieme al chitarrista Fernando Pantini (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a musikbox-group@gmail.com - Info: 328 602 6612). L’appuntamento sarà anticipato, alle ore 18.30, da un incontro riservato alla stampa. È un album dove i tipici suoni dello stile di Sanzotta (strumenti acustici, riverberi corposi, atmosfere rarefatte) si uniscono a quelli della rock band che lo accompagna. Senza mai rinunciare a una scrittura colta e letteraria, che è la cifra più riconoscibile della canzone di Sanzotta, e all’uso, ormai divenuto peculiare, della lingua italiana in dialogo con quella inglese al fine di dare espressione a una sorta di voce fuori campo. L’album è stato anticipato due settimane fa dal singolo “Infinito vuoto attendere”, un testo sull’attendere vano, una metafora della vita come speranza costantemente illusa, cantato insieme con Andrea Chimenti, ex frontman dei Moda e recentemente vincitore del Premio alla carriera del Meeting delle Etichette Indipendenti. Notevoli sono anche un’energica cover di “Famous blue raincoat” di Leonard Cohen, “Ozymandias”, (una canzone ipnotica basata su un sonetto



di Percy Bysshe Shelley sul faraone Ramses II), la poesia “Schattentanz” e la preghiera finale di “Notturmo” Valerio Sanzotta (voci, chitarra elettrica, chitarra acustica) è stato coadiuvato in studio da Fernando Pantini (chitarra elettrica, chitarra acustica), Pietro Casadei (basso elettrico), Fabrizio Fratepietro (batteria) e Marco Olivotto (pianoforte e tastiere, basso elettrico

in “Tu non ricordi nulla” e “Palermo”). La produzione artistica è stata curata da Marco Olivotto. Questa la tracklist: Haiku per la Maddalena penitente; Persefone; Infinito vuoto attendere (con Andrea Chimenti); Famous Blue Raincoat; Ozymandias; Schattentanz; I gave way; Tu non ricordi nulla; Palermo; Parola sentinella libertà;

Notturmo.

Valerio Sanzotta è un cantautore e filologo romano. Nel 2018 ha pubblicato con VREC/Davverocomunicazion e il suo secondo lavoro “Prometeo Liberato” a 10 anni esatti dalla sua partecipazione a Sanremo 2008 con brano Novecento (EMI music) che dava anche il titolo al suo disco d’esordio. Nel 2020 è uscito il suo terzo album, dal titolo Naked (oltre lo specchio), anticipato dal singolo It’s Sunday in this mirror, realizzato con Diana Tejera in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Naked vede anche la partecipazione straordinaria di Giulio Casale, alla cui voce è affidata la lettura di una poesia a conclusione dell’album. I tre lavori di Valerio, e in particolare i due più recenti, contano numerosissi-



me recensioni sulle riviste specializzate, cartacee e sul web, così come moltissime sono le interviste che Valerio ha realizzato nel corso degli ultimi anni (tutte reperibili sui canali social dell’artista). L’artista si esibisce regolarmente da solo o in quartetto, composto da Valerio stesso alle chitarre, da Fabrizio Fratepietro alla batteria, Fernando Pantini alla chi-

tarra e da Pietro Casadei al basso. Con questi musicisti ha da poco registrato il suo quarto album, in uscita nell’autunno del 2024, dal titolo Infinito vuoto attendere. Oltre all’attività di musicista, Valerio ha pubblicato, alla fine del 2021, una raccolta poetica dal titolo Infinito sereno autunnale, apparsa sulla prestigiosa rivista PioggiaObliqua.

“Linea di confine”

Un’inedita Paola Riolo sul palcoscenico de Le Salette

Importante ritorno sulle scene capolinee per l’attrice calabrese Paola Riolo, ospite da venerdì 29 novembre fino a domenica 1 dicembre dello storico teatro Le Salette, situato nel cuore della città in prossimità del Vaticano ove la Riolo si propone dopo tanto tempo al pubblico con un testo da lei stessa scritto, diretto ed interpretato “LINEA DI CONFINE”, curioso titolo dietro il quale si dipana la vicenda delle sorelle Kiki e Viviana che pur convivendo da sempre, hanno due vite molto diverse, come diverso è il loro modo di essere: Kiki ha rifiutato il mondo e si è rinchiusa in casa, uscendo dalla sua stanza solo quando l’altra è fuori anche se ciò non la protegge dal soffrire anche solo per la cronaca televisiva; vive una quotidianità in cui si sente indifesa, disperata, sola. Al contrario, la sorella è travolgente, fantasiosa, piena di voglia di vivere proprio come suggerisce il suo soprannome “Vivi”. Viviana ha continue idee, progetti, vuole essere utile, aiutare tutti, desidera l’amore; esce di casa felice, come se l’aspettasse la più bella delle



avventure e torna a casa piena di sogni e di speranze. Se meravigliosi sono i sogni di Vivi, terribili sono gli incubi di Kiki. Nell’allestimento scenografico di



Francesco De Summa, le protagoniste alternandosi parlano l’una all’altra, raccontandosi, amandosi, detestandosi senza mai incontrarsi, separate da un’invisibile linea di confine, unite da un legame indissolubile. Dopo tanta esperienza nella commedia di tradizione, Paola Riolo si sperimenta in un monologo, punto di arrivo nella carriera di tante attrici che desiderano con ciò rivelarsi a spettatori troppo spesso distratti dalla trama della vicenda piuttosto che al “sodo” dell’interpretazione. Teatro Le Salette, Vicolo del Campanile 14 - Roma telefono 06 83961836

Teatro in lutto: è morta all’età di 98 anni Helen Gallagher, a Broadway dal 1944

Helen Gallagher, attrice di Broadway due volte vincitrice del Tony Award, è morta all’età di 98 anni il 24 novembre a Manhattan. Lo riporta il New York Times. La morte dell’attrice è stata confermata da Patti Specht, amica ed esecutrice testamentaria, ma non sono state specificate le cause. Gallagher ha iniziato la sua carriera a Broadway all’età di 18 anni e ha trascorso settant’anni mettendo in mostra il suo talento nella danza e nella recitazione. Il suo debutto nel circuito teatrale di New York avvenne nel 1944, nel musical di Cole Porter, “Seven Lively Arts”, e nel corso della sua carriera lavorò con coreografi del calibro di Bob Fosse in “Sweet Charity” e Agnes de Mille in “Brigadoon”. Nel 1952, Gallagher vinse un Tony Award e un Donaldson Award per il suo lavoro in “Pal Joey” e quasi due decenni dopo, nel 1971, vinse il suo secondo Tony per il suo ruolo nel musical “No, No, No, Nanette”.

La commedia di Harold Pinter portata in scena dalla Compagnia Teatrale La Cura

Da questa sera a domenica “Il Calapranzi” sulle tavole dell’Ar.Ma Teatro di Roma

La Compagnia Teatrale “La Cura” da questa sera porterà in scena “Il Calapranzi” del drammaturgo e regista teatrale londinese Harold Pinter con una forza espressiva capace di scuotere il pubblico, grazie anche alla preziosa supervisione alla regia del regista Giancarlo Fares. Questo spettacolo non è solo un’opera teatrale scritta in un atto da Pinter nel 1957, ma è un viaggio intenso e inquietante, un’esperienza che trascinerà lo spettatore nel cuore di una suspense psicologica in cui



nulla è come sembra. “Il Calapranzi” è una storia di attesa e mistero, dove due sicari, Ben e Gus, attendono istruzioni in una stanza spoglia, interagendo con un calapranzi che diventa simbolo di un destino oscuro. Ma sotto la superficie, si agitano paure, tensioni sottili e conflitti interiori. La compagnia teatrale, con Gianni Colini Baldeschi e Cesare Felici, esplora ogni sfumatura di queste emozioni, rendendo la tensione palpabile. La scenografia minimalista si fonde perfettamente

con l’opera, suggerendo un senso di alienazione e impotenza. Ogni battuta, ogni pausa, ogni sguardo è calibrato per creare un crescendo di tensione che non lascia scampo allo spettatore. Un’opera che esplora le dinamiche del potere, la paura dell’ignoto e l’assurdità della condizione umana, tipico del teatro del drammaturgo inglese morto a Londra nel 2008 all’età di 78 anni. In scena all’ Ar.Ma Teatro (via Ruggero di Lauria 22) Info e prenotazioni tel. 06 51964061. Spettacoli oggi e domani ore 21,00, domenica 1° dicembre ore 17,30. Biglietti 13 euro ridotto 10 euro.

Esce oggi 29 novembre "ALASKA BABY", ottavo album in studio della carriera solista di Cesare Cremonini. Un album luminoso, accecante, artisticamente ispirato, che ribadisce la volontà di Cremonini di alzare ancora una volta l'asticella del pop italiano e confermare la solidità del suo percorso. Un disco che, già dal titolo, si preannuncia un vero e proprio viaggio esplorativo nella musica, per andare oltre i propri confini e creare nuove opere senza tempo. Dodici canzoni che compongono le tappe di un lungo viaggio, da Bologna all'Alaska attraverso l'America, grazie al quale è nato un album definito da Cesare "vitale e esplosivo come un disco d'esordio". Fin dalla sua title track, che apre il disco con una intro strumentale di fiati e timpani degna di un colossale, l'album si presenta in un caleidoscopio di suoni e generi musicali diversi che si mischiano tra loro in modo divertito, sempre alla ricerca di un nuovo orizzonte, un nuovo confine da raggiungere, mai sazio di incontrare nuove strade per incitare l'ascoltatore al grande "gioco della musica". Reminiscenze brit pop, canzoni d'autore, Beatles e Beach Boys nei cori straripanti e armonizzati da Cesare, strofe influenzate dai groove ipnotici di Beck, chitarre "a la George Harrison" nei ritornelli, citazioni rap che vanno da Johnny Cash a Donald Trump, gli anni 70 italiani che diventano barocchi e straripanti di emotività, il pop contemporaneo asciutto e distinto, l'elettronica d'avanguardia utilizzata come sfondo di una musica strumentale, organica, vera. E durante questo viaggio Cesare ha incontrato artisti straordinari, divenuti amici e collaboratori: oltre al già



"Alaska Baby", il nuovo album di Cesare Cremonini

*La storia di un ritorno, che è anche un punto di partenza
Da oggi su tutte le piattaforme digitali e in formato fisico*

annunciato Mike Garson, pianista leggendario legato in modo indissolubile alla storia di David Bowie, con cui Cesare duetta in "Dark Room", "Ragazze Facili" e "Acrobati", la voce di Cremonini si fonde perfettamente (e per la prima volta) con quella Elisa in "Aurore boreali", "un vero e proprio incontro di voci e anima, non solo un featuring", come dice Cesare, che in "San Luca", una preghiera nella quale abbraccia un'icona una voce leggendaria,

quella di Luca Carboni. Ed infine in "Il mio cuore è già tuo", in cui sperimenta nuove sonorità dal carattere deep house insieme ai Meduza. Questa la tracklist di "ALASKA BABY" di cui Cesare Cremonini è autore, ma anche produttore artistico insieme ad Alessandro De Crescenzo e Alessio Natalizia, (il trio che ha raggiunto il vertice anche le piattaforme digitali con "Ora che non ho più te") e Alessandro Magnanini. Dal punto di vista

autorale Cremonini è autore e co autore insieme a Davide Petrella, suo storico e fidato collaboratore, di canzoni dai testi cinematografici, poetici e provocatori, ritrovando la forza di una penna che lo ha reso uno degli artisti più influenti e prolifici della musica italiana: Alaska baby; Ora che non ho più te; Aurore boreali (feat Elisa); Ragazze facili; Dark room (feat. Mike Garson); San Luca (feat. Luca Carboni); Un'alba rosa; Streaming; Limoni; Il mio cuore è

già tuo (feat. Meduza); Una poesia; Acrobati. Anche la copertina dell'album racconta un pezzo di questa storia: su uno sfondo bianco e minimale come la neve dell'Alaska, due sfere colorate si uniscono a formare un simbolo ispirato alla "Tomba Brion" dell'architetto e designer Carlo Scarpa, visualizzazione dell'incontro e dell'unione dei due opposti in un'unica anima. Le due sfere si fondono e i loro colori richiamano quelli delle aurore

boreali, scelte come riferimento visivo da Cesare per donare al progetto un'identità che lo legasse fortemente al suo vissuto. "ALASKA BABY, il documentario", un progetto audio video e musicale del tutto inedito nel panorama dell'intrattenimento italiano, di cui Cesare Cremonini è produttore e protagonista, sarà prossimamente disponibile su Disney+. Il documentario, girato tra Bologna, l'America e l'Alaska, cattura i momenti segreti della nascita dell'album, il coraggio di fondersi in modo completo con l'opera che si sta inseguendo, la nascita di un progetto attraverso l'intreccio tra viaggio fisico e interiore, fino alla visione simbolica delle aurore boreali, dove Cesare conclude il suo incredibile viaggio umano e artistico. Cesare Cremonini è un performer attesissimo dal pubblico italiano, come testimonia il mezzo milione di biglietti già venduti per il tour CREMONINI LIVE25. Numeri da capogiro ed una vera e propria caccia al biglietto per un tour che sta facendo registrare sold out in ogni città. Oltre a quelli già annunciati hanno fatto registrare il tutto esaurito anche Lignano e la prima data di Roma (17 luglio). Le date del CREMONINI LIVE 25: 8 giugno LIGNANO (data zero - sold out), 15 giugno (sold out) e 16 giugno MILANO, 19 giugno (sold out) e 20 giugno (sold out) BOLOGNA, 24 giugno NAPOLI (sold out), 28 giugno MESSINA (sold out), 3 e 4 luglio BARI, 8 luglio PADOVA (sold out), 12 luglio TORINO (sold out), 17 (sold out) e 18 luglio ROMA. Biglietti disponibili su www.ticketmaster.it, www.ticketone.it e www.vivaticket.com e nei punti vendita autorizzati.

Bob Geldof, Midge Ure e Trevor Horn hanno annunciato i dettagli della riedizione 2024 di Band Aid, con il nuovo "2024 Ultimate Mix", che sarà accompagnato dall'uscita di un video commemorativo dei 40 anni dalla formazione del supergruppo britannico-irlandese. "Do They Know It's Christmas?" è stato presentato in anteprima dalle radio del Regno Unito l'altro ieri, per poi essere disponibile in streaming su tutte le piattaforme digitali, domani quando sarà disponibile per l'acquisto in formato digitale e fisico su CD e Vinile 12". "Do They Know It's Christmas?" è stata registrata in tre diverse occasioni ovvero da tre diverse generazioni: nel 1984, nel 2004 e nel 2014, ad ogni giro di decade. Una semplice canzone pop natalizia, che però ha dato il via alla più grande serie di eventi nella storia del pop. "Do They Know It's Christmas?" ha messo in comunicazione la politica con i più grandi talenti della musica pop per una importante finalità umanitaria. Ed oggi, per celebrare questo monumentale "strumento di cambiamento", il produttore Trevor Horn attraverso straordinarie tecniche di produzione musicale, ha fuso le voci di diverse generazioni in un unico insieme senza soluzione di continuità. "Band Aid - 2024 Ultimate Mix" sarà svelato, come scritto il 25 di questo mese. Si potrà sentire un giovane Sting cantare insieme ad un giovane Ed Sheeran, un giovane Boy George con un giovane Sam Smith, un giovane George Michael

Band Aid: "Do They Know It's Christmas?" festeggia il quarantennale dell'uscita

Da oggi si renderà disponibile l'edizione dell'anniversario con il nuovo "2024 Ultimate Mix"



accanto ad un giovane Harry Styles, il giovane Bono con un più grande, Chris Martin con Guy Garvey, ma anche Sugababes e Bananarama, Seal, Sinéad O'Connor, Rita Ora e Robbie Williams, Kool and the Gang e Underworld. Le voci cantano insieme a Paul McCartney, Sting, John Taylor (basso), Phil Collins, Roger Taylor, Danny Goffey (batteria), Thom Yorke (pianoforte), Paul Weller, Damon Albarn, Midge Ure, Johnny Greenwood, Gary Kemp e Justin Hawkins (chitarra). Nel realizzare questa straordinaria impresa musicale e produttiva, Trevor non ha solo reinventato

"la canzone che ha cambiato quel mondo", ma, cosa molto più importante, ha rivitalizzato il suo senso emotivo originale. È incredibile vedere il grande David Bowie che presenta un gruppo così eterogeneo di giovani pop star brufolose e carine mentre passeggiavano per una strada di Notting Hill o uscivano assonnati dalle auto quella domenica mattina presto di fine ottobre 1984. E ascoltare il leggendario servizio di Michael Buerk della BBC News che ha dato il via ad un viaggio lungo 40 anni. Al regista Oliver Murray, che aveva già fatto miracoli con i Beatles, è stato chiesto

di rendere visivamente tangibile una musica così potente come quella di "Do they know it's Christmas time?". Video che sarà visibile nella prima uscita del brano. "Do They Know It's Christmas?" non è solo la somma della musica rock britannica, ma è anche diventata un riferimento visivo importante. Nel corso degli anni la copertina di Band Aid è stata ripresa da opere d'arte originali di Peter Blake, Tracey Emin, Damian Hirst e Mat Maitland. Ora, all'età di 93 anni, Sir Peter Blake (quello dell'iconica cover di "Sgt. Pepper dei Beatles") è stato nuovamente chiamato per celebrare questa

canzone immensamente storica. E ancora una volta, utilizzando immagini degli ultimi 40 anni che tratteggiano la storia di Band Aid, ci ha regalato qualcosa di assolutamente bello, immediatamente classico e semplicemente "perfetto". La copertina è intrisa di compassione visiva, comprensione, tolleranza e di questo grande, gentile vecchio gigante dell'arte britannica: l'umanità. La canzone fu scritta da Bob Geldof (ex cantante e attivista irlandese del gruppo dei The Boomtown Rats oggi 73enne) insieme a Midge Ure (cantante e chitarrista scozzese del gruppo degli Ultravox oggi 71enne) e pubblicata nel dicembre del 1984 allo scopo di raccogliere fondi per combattere la carenza di cibo in Etiopia. In breve tempo i due ottennero la collaborazione di numerosi artisti britannici (più di 40 tra coloro che parteciparono in luogo e chi mandò per posta le loro voci da sovraincidere sul disco) uniti sotto il nome collettivo Band Aid (letteralmente "soccorso di gruppo"). Alla fine il brano conquistò i primi posti delle classifiche di molti paesi europei, vincendo diversi dischi d'oro e di platino. Si dice, ma non è mai stato confermato, che il brano abbia prodotto 24 milioni di dollari e molti altri (cifre mai pubblicate) dopo che il gruppo fece riuscire la registrazione del disco nel Natale successivo a seguito del concerto/evento del "Live Aid" organizzato da Bob Geldof, (e ancora Midge Ure), il 13 luglio dello stesso anno in quel del Wembley Stadium.

D.A.

Calcio, vince ancora la Juniores della Virtus Marina di San Nicola

Ottimo avvio per l'Under 19 rossoblù, dopo 6 partite, la formazione di mister Paradiso è in piena corsa play off

Sabato 23 novembre, la Virtus Marina di San Nicola ha battuto 2 a 0 la Elis nel corso della sesta giornata del campionato U19 provinciale. I ragazzi, dopo lo stop imprevisto della settimana precedente, hanno ritrovato subito un buon calcio e hanno rilanciato la propria corsa in classifica. Attualmente quinti, i giovani ladispolani sono nel gruppo di testa e possono giocarsi un posto nei play off. A raccontarci questo avvio di campionato è proprio l'allenatore della juniores, Bino Paradiso, mister di lungo corso che ha lavorato con molte realtà del territorio. Dopo aver lasciato

la prima squadra, Paradiso ha deciso di dedicarsi ai più giovani con l'obiettivo di farli crescere e di aprirli a un calcio corretto e pulito. Dopo l'esperienza vincente al Borgo San Martino, Paradiso ha ceduto alle avances del direttore sportivo della Virtus, Vincenzo Bari. "Sono contento del lavoro che stiamo facendo - ha spiegato il mister - perché la nostra è una società molto giovane. Sono arrivato al Gabbiano e poi ho seguito la società a San Nicola. Devo dire che mi trovo bene, non ci sono grandi pressioni da parte della società. I risultati ci devono sicuramente essere, ma l'im-

portante è il rispetto e la capacità di creare un gruppo unito. Formando un buon gruppo negli spogliatoi, possono arrivare risultati importanti e questi, fortunatamente, sono ragazzi che lavorano". "Abbiamo iniziato la preparazione con la consapevolezza di aver formato una buona squadra e sta andando abbastanza bene anche se rimango con i piedi per terra visto il passo falso della penultima giornata. Però, ci siamo risollepati subito e proveremo a giocarcela anche con squadre romane molto blasonate. Dobbiamo cercare di rimanere compatti perché quella dei ragazzi non

è un'età semplice, iniziano a diventare adulti e c'è la possibilità di perdere qualcuno per strada. Del resto - ha proseguito il mister - siamo solo alla sesta giornata e, in un campionato così lungo, i cavalli buoni si vedono all'arrivo". "L'obiettivo è sicuramente quello di fare un campionato di livello - ha precisato Paradiso - e ci siamo basati sul nostro vivaio e sull'arrivo di qualche ragazzo che magari non ha trovato spazio in altre squadre dopo che la Federazione ha tolto l'obbligo di avere ragazzi Under nelle prime squadre. Così, con la società, abbiamo deciso di non



fare l'Under 18 e di puntare sulla costruzione un gruppo Juniores più vario (a livello anagrafico ndr.) e competitivo". Nel weekend, i ragazzi torneranno in campo per uno scontro molto complicato contro l'attuale capolista: Pescatori Ostia, squadra a un solo punto di distanza dai ros-

soblù, in una zona di classifica molto affollata e in un girone a squadre dispari con turno di riposo a rotazione che potrebbe cambiare le carte in tavola. Insomma, una situazione da monitorare nella speranza che i ragazzi continuino a giocare bene e ad affrontare a testa alta ogni partita.

I tifosi del Cerveteri calcio a sostegno della squadra nonostante il momento difficile

"Cerveteri ti salverai". I tifosi in coro, parla un ex tifoso della vecchia guardia, "Molazzino". "Seguo il Cerveteri da oltre 30 anni, voglio che rimanga in Promozione. Usciremo dalla zona retrocessione" Dopo tre sconfitte di fila, il Cerveteri pensa a come usci-

re da un momento buio, visto che l'avvio di campionato era stato promettente. Cosa ne pensano i tifosi? "In verità stiamo facendo il nostro campionato, che rispecchia le premesse della vigilia - dice Gabrielle - È chiaro che ora le squadre sono più forti dell'inizio di

campionato e gli ostacoli sono più duri. L'importante è rimanere uniti, non scomporsi. Ci credo alla salvezza". Si unisce Paolo, ogni domenica sugli spalti dell'Enrico Galli. "La squadra è giovane ed è normale che possa aver subito un calo di intensità. Il campio-

nato a mio avviso è iniziato ora, con le squadre che hanno una loro dimensione. Noi dobbiamo lottare, siamo un bel gruppo, ci sono ottime individualità. Speriamo di riscattarci domenica, dobbiamo vincere per tirarci fuori dalla zona rossa". Lo segue Agostino, detto er



Molazzino, un componente della vecchia guardia del tifo verde azzurro. "Ero sugli spalti a 14 anni, 30 anni fa. Credo in questa società, le loro intenzioni sono buone,

speriamo che riusciamo a salvarci senza play out. E' un momento altalenante, ora ci sono partite che contano, dobbiamo uscire con risultati positivi".

Il Kaysra corsara contro il Cura: la decide Verna

Partita dura, i cerveterani restano pure in 10 ma alla fine gioiscono

La carica del presidente alla vigilia, la consapevolezza di un impegno su un campo tosto. E così alla fine il Kaysra lotta, soffre, gioca pure in 10 e riesce a strappare 3 punti d'oro contro il Cura. Un gol di Verna decide il match con i cerveterani che non perdono il passo con il gruppetto che insegue la capolista (il Quartiere Campo Oro) e soprattutto tornano al successo. Mister Graniero sceglie ancora la difesa a 3 con Ricciardi tra i pali, Bonafede, Petronio e Levano dietro. Iavasile e Ciani sulle corsie esterne con Spina, Cenciarini e Santori in mezzo al campo e tandem offensivo composto da Bordonaro e Tamasi. Partita molto equilibrata nel primo tempo con un'occasione per entrambe ma forse è giusto questo risultato al termine del duplice fischio. I



padroni di casa prendono un legno con Citti, attaccante esperto e di qualità. Poi il Kaysra resta in 10 per l'espulsione di Petronio (doppio giallo). I cambi del tecnico ospite si rivelano decisivi. Entrano Morlando, Graniero, Verna e Musa e

praticamente i quattro collezionano la rete decisiva. Parte tutto da Graniero che vede Musa con la coda dell'occhio, poi palla a Morlando ben appostato sull'out di destra, assist al centro per Verna che da vero attaccante fa il movimento



giusto e la piazza all'angolo. Grande esultanza di quest'ultimo che corre verso il mister fuori vicino alla panchina e il gruppo che lo segue. Un abbraccio simbolico. Il Kaysra sa soffrire e nel finale respinge il forcing del Cura. «Per la prima volta

abbiamo ottenuto il punteggio massimo con il minimo sforzo - commenta mister Francesco Graniero - e con tanto sacrificio. Abbiamo tirato poco in porta ma questi 3 punti erano fondamentali per riallacciarsi alle squadre di testa. Faccio i compli-

menti non solo a chi è entrato ma a tutta la squadra. Sono dei ragazzi eccezionali, non si può non volergli bene dal primo all'ultimo, a prescindere dal lato calcistico». Domenica derby con il San Nicola. Un'altra chance per allungare la striscia positiva.

A Roma nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen la personale di Beatrice Cignitti

“Il canto del buio e della luce”

Nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen, diretta da Maria Giuseppina Di Monte, in via Pasquale Stanislao Mancini 20, oggi, 29 novembre alle ore 17.00, sarà inaugurata a Roma, con il titolo “Il canto del buio e della luce”, una personale dell'artista romana (classe 1966) Beatrice Cignitti allestita a cura di Maria Giuseppina Di Monte e Gabriele Simongini. La mostra raccoglie una ventina di opere su carta, disegni in bianco e nero realizzati dall'artista Beatrice Cignitti negli ultimi anni.

Essi costituiscono una sorta di dialogo che traccia le connessioni più o meno segrete fra i tre scultori Andersen, Rodin e Michelangelo, di cui Beatrice Cignitti presenta le diverse interpretazioni ispirate ad alcune opere dei tre maestri.

“L'esposizione - scrive Maria Giuseppina Di Monte - prende il via dalla forza dell'immagine volano (le mani de La Cattedrale ispirata a Rodin) che guida l'artista nel suo percorso che è artistico ed esistenziale, alla ricerca di quel legame profondo fra arte e

vita oltre che ricerca del senso e dell'intreccio insolubile fra le due, all'insegna di un linguaggio poetico-onirico che pervade i lavori di Beatrice Cignitti sospesi fra realtà e sogno, fisicità e spiritualità, occultamento e disvelamento. Un viaggio che ci permette di dialogare col passato e di trarne, pensiamo, utili insegnamenti”

“A ben vedere - scrive Gabriele Simongini nel testo di presentazione alla mostra - tutti i disegni di Beatrice Cignitti hanno la qualità dell'apparizione, sembrano arrivare dal profondo più abissale

per poi scintillare davanti ai nostri occhi incantati come per dirci la preziosità di ogni cosa”. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 1990, Beatrice

Cignitti ha svolto attività didattica, dal 2017 al 2021 come docente nella Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Dal 2021 insegna Disegno all'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

La mostra resta aperta fino al prossimo 10 gennaio dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30; (ultimo ingresso ore 18.45; biglietto intero Euro 6,00; ridotto Euro 2,00; gratuità di legge)

Eveline Veronica Imparato



Oggi in TV venerdì 29 novembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
59 - Episodio 59
16:53 - CCISS viaggiare informati tv
16:55 - Tg1
17:05 - Festival dello Zecchino d'Oro
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - The Voice Kids
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Cinematografo
02:10 - Che tempo fa
02:15 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:30 - Rai - News
07:15 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:48 - Meteo 2
18:50 - N.C.I.S. St 18 Ep 3 - Il mio tesoro
19:35 - N.C.I.S. St 18 Ep 4 - Avventura ai Caraibi
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Falla girare
23:15 - Tango
00:42 - Meteo 2
00:45 - I Lunatici
01:55 - Appuntamento al cinema
02:00 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Genitori, che fare?
16:10 - Ragazze di montagna
17:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:20 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:45 - I morti rimangono con la bocca aperta
02:00 - I morti rimangono con la bocca aperta
03:25 - La veduta luminosa
04:53 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:45 - Love Is In The Air - 136
07:30 - Terra Amara Iii
09:45 - Tempesta D'amore - 104 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo VII - Uomo Che Non Esisteva/Testimone
Chiamato Cavallo - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:20 - Il Campione - 1 Parte
16:57 - Tgcom24 Breaking News
16:59 - Meteo.It
17:03 - Il Campione - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 319 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Quarto Grado
00:52 - Caccia Alla Spia - The Enemy Within - Ritorno A Casa
01:45 - Super 1995
03:11 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:31 - Vamos A Matar Companeros
05:17 - Ginn Bramieri



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 208 - Ii Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - My Home My Destiny Ii - 107
Prima Parte - 1atv
16:55 - Pomeriggio Cinque
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:21 - Riassunto - Il Patriarca - Seconda Stagione
21:22 - Il Patriarca - Seconda Stagione - 1atv
23:30 - Tg5 - Notte
00:04 - Meteo.It
00:06 - Paradiso Amaro - 1 Parte
00:38 - Tgcom24 Breaking News
00:39 - Meteo.It
00:42 - Paradiso Amaro - 2 Parte
02:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
03:07 - Ciak Speciale - Creature
03:10 - Uomini E Donne
04:32 - Soap



06:40 - Chips - La Grande Festa - Ii Parte
08:27 - Law & Order: Special Victims Unit - Scambio
10:23 - C.S.I. Miami - Complici
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson - Tre Sogni Infranti
15:25 - Ncis: Los Angeles - Colpo Al Nucu - I Parte
17:20 - Person Of Interest - Colpevo
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:14 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Trofeo
20:05 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Uccidete Ari
21:46 - Una Notte Al Museo 3 - Il Segreto Del Faraone - 1 Parte
22:51 - Tgcom24 Breaking News
22:54 - Meteo.It
22:57 - Una Notte Al Museo 3 - Il Segreto Del Faraone - 2 Parte
23:51 - Inkheart - La Leggenda Di Cuore D'Inchiostro - 1 Parte
00:41 - Tgcom24 Breaking News
00:44 - Meteo.It
00:47 - Inkheart - La Leggenda Di Cuore D'Inchiostro - 2 Parte
01:56 - Ciak Speciale
01:59 - Studio Aperto - La Giornata
02:11 - Sport Mediaset - La Giornata
02:26 - Cose Di Questo Mondo - La Tomba Di Dracula
04:32 - Segreti Nel Ghiaccio
05:16 - Miami Vice - Spiriti Solitari

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce".
Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777